



COMUNE DI
San Giuliano Milanese

CONSIGLIO COMUNALE
DEL 1 APRILE 2021

**CONSIGLIERI ASSENTI : CATANIA – GROSSI – MESSINA – MONTELEONE
SALADINI**

Sommario dell’Ordine del Giorno:

Ordine del Giorno Urgente: “Commenti social violenti e sessisti da parte di appartenenti alle istituzioni dell’Ente: condanna e presa di distanze” (Presentata dal Gruppo Consiliare Partito Democratico)- 3

Azienda Speciale Servizi Farmaceutici e Socio-Sanitari San Giuliano Milanese – Bilancio Consuntivo 2020 – Approvazione 33

ORDINE DEL GIORNO URGENTE: “COMMENTI SOCIAL VIOLENTI E SESSISTI DA PARTE DI APPARTENENTI ALLE ISTITUZIONI DELL’ENTE: CONDANNA E PRESA DI DISTANZE” (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO)

PRESIDENTE

Buona sera a tutti, proseguiamo il Consiglio Comunale. Chiedo al Segretario, se per favore può fare l'appello. Grazie

SEGRETARIO GENERALE

Grazie e buona sera.

(Procede all'appello nominale)

Benissimo, si può procedere.

PRESIDENTE

Grazie Segretario. C'era la richiesta del Consigliere Aversa, per una Capigruppo, se per favore me la può motivare?

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie Presidente. Non faccio altro che leggere la PEC, che le ho inviato a seguito della sua risposta. Io avevo chiesto, in relazione alla convocazione pervenutami ieri a mezzo PEC, recante la convocazione di questa Seduta, che trattandosi di altra Adunanza, come recita l'articolo 37, comma 6 del Regolamento, quello che lei ha utilizzato come prima volta per prassi, per convocare questo Consiglio, chiedevo ai sensi del successivo articolo 38, comma 7, che lo prevede, a lei quale Presidente del Consiglio, di inserire all'Ordine del Giorno, la proposta di Ordine del Giorno avente ad oggetto: “Sostegno alle imprese da parte del Comune di San Giuliano”, già inviato a mezzo PEC in data 29 marzo e la cui urgenza non era stata concessa dalla Conferenza dei Capigruppo. Al che, lei mi ha risposto oggi alle 18.00, dicendomi che si tratta di un proseguimento e non di nuova convocazione. E di conseguenza, non verrà inserito all'Ordine del Giorno, come da (...).

Quindi, con la PEC che le ho inviato alle 18.48, io le chiedo due cose. “Gentile Presidente, mi permetto di non essere d'accordo con lei, in quanto il tenore letterale dell'articolo 37, comma 6, è altra Adunanza e non il proseguimento, come da lei sostenuto, diciamo che perlomeno è una cosa dubbia, che andrebbe approfondita. E le chiedo formalmente, quindi all'inizio del Consiglio, di fare una Capigruppo, onde poter dibattere con la dovuta attenzione la fattispecie, anche in considerazione del fatto che a mia conoscenza, non esistono precedenti in merito, come lei potrà confermare. La necessità...”, questo è il primo motivo. “La necessità della Capigruppo, e questo è il secondo motivo più importante, oltre da quanto precede, è a mio parere evidente,

anche in relazione al fatto che, essendo la nuova Adunanza da lei convocato su un solo giorno, sarà sicuramente impossibile e vorrei rimarcare e sottolineare la parola impossibile, esaurire l'Ordine del Giorno che consta di ben dieci punti, di come lei ben sa, i primi tre presentati dall'Amministrazione e i restanti sette, dai Gruppi di Minoranza. Questa convocazione per un solo giorno, ai sensi dell'artico 37, comma 6, che fa seguito a una convocazione irrispettosa presso i Gruppi di Minoranza, che fa seguito...”, scusi, ho saltato un riga, “Questa convocazione per un solo giorno, ai sensi dell'articolo 37, comma 6, che seguito a una convocazione su due giorni, in cui è stato impossibile... è stato possibile esaminare solo il rendiconto e variazione di bilancio, mi sembra irrispettoso verso i Gruppi di Minoranza, le cui proposte, non potranno sicuramente essere discusse, a meno di un accordo tra i Capigruppo, che s'impegna a portare a termine nella Seduta tutti i punti all'Ordine del Giorno, oppure di un accordo”, questo non c'è scritto, ma lo aggiungo a voce, di riconvocare, sempre ai sensi dell'articolo 37, comma 6, una nuova giornata la prossima settimana.

“In conclusione, ricordando in primo luogo a me stesso, quando dettato dall'articolo 23, commi 1 e 2 e dall'articolo 25, commi 3 e 8 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, le chiedo la convocazione a inizio Consiglio, della Conferenza dei Capigruppo”. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Allora, lei ha chiesto la Capigruppo. A questo punto, chiedo risposta da tutti i Capigruppo, se sono concordi a effettuare, in base alle sue motivazioni, una Capigruppo. Consigliere Molteni.

CONSIGLIERE MOLTENI

Se è stata richiesta una Capigruppo, va bene.

PRESIDENTE

Consigliere Giacobino.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Contrario.

PRESIDENTE

Aversa l'ha richiesto. Carminati.

CONSIGLIERE CARMINATI

Per noi va bene.

PRESIDENTE

Cozzolino.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Contrario.

PRESIDENTE

Ghilardi.

CONSIGLIERE GHILARDI

Contrario.

PRESIDENTE

Facendo la valutazione dei voti a favore e dei voti contrari, non è stata accettata la richiesta dai Capigruppo. Consiglieria Magri, aveva chiesto la parola.

CONSIGLIERE MAGRI

Sì, Presidente. Io avevo presentato un Ordine del Giorno urgente il 29 di marzo, avente ad oggetto appunto i commenti social violenti e sessisti, appartenente da parte delle Istituzioni dell'Ente. Questo Ordine del Giorno è stato sottoscritto anche da altri Gruppi Consiliari: dal Gruppo Gina, dal Gruppo di Forza Italia, dal Gruppo del Movimento 5 Stelle, da SEL e da Forza Italia, è stato posto al punto 10 dell'Ordine del Giorno, quindi, verrà discusso in coda a tutto. Però, io volevo richiamare una norma, il Regolamento del Consiglio Comunale, che al comma... all'articolo 19, comma 4, invece istituisce che gli Ordini del Giorno, vengono trattati dopo le comunicazioni e le interrogazioni, prima degli affari ordinari. E quindi, per questo che chiedo che venga trattato come primo punto di questo Consiglio, perché in base appunto al Regolamento, gli Ordini del Giorno vengono trattati prima degli affari ordinari.

Quindi, è vero che era un Ordine del Giorno urgente, è stata valutata l'urgenza, però non c'è... almeno, io non ho trovato alcuna norma nel nostro Regolamento, che imponga di trattare gli Ordini del Giorno, dopo gli affari ordinari. Per questo, chiedo che venga trattato come primo punto di questa Adunanza, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consiglieria Magri. Allora, la questione è stata valutata in questo modo. L'Ordine del Giorno è partito e consegnato a tutti il 23 marzo, poi, è arrivato il suo Ordine del Giorno, ed è stata appunto fatta una Capigruppo per decidere l'urgenza, stata accettata l'urgenza dalla Capigruppo e se io non ricordo male, se non ricordo male, si era detto che questo Ordine del Giorno, sarebbe stato trattato prima di tutte le mozioni, che erano già state inserite. Però, se c'è la richiesta di fare uno spostamento, lei appunto l'ha proposto e io devo metterlo ai voti. Però, la questione che non è stato messo subito nell'elenco, è perché è arrivato dopo quello che era

effettivamente l'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale, non essendo presente, non aveva la posizione, perché non era tra gli argomenti da trattare. Arrivando dopo, è stata accettata la sua urgenza e alla Capigruppo, ripeto: si era parlato che questo Ordine del Giorno, doveva essere trattato e l'avremmo trattato prima della mozione, però ripeto: posso non ricordare. Quindi, se lei chiede di anticipare il punto, io metto in votazione la sua richiesta di modificare l'Ordine del Giorno, quindi, con lo spostamento del punto all'Ordine del Giorno, non come avrei proposto come punto... aspetti che glielo dico subito, come numero 4 e non 10, quindi, se lei mi conferma la richiesta che mi ha fatto, io poi la metto in votazione.

CONSIGLIERE MAGRI

Si era prenotato a parlare il Consigliere Giacopino.

PRESIDENTE

Scusate, solo che io purtroppo non riesco a leggere, parlare e guardare il Regolamento. Un attimo solo che vediamo, scusate eh? Prego, Consigliere Giacopino, ha chiesto di intervenire, prego.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Grazie, Presidente. Prima, probabilmente non è arrivata la mail di Fratelli d'Italia alla Consigliera Magri, che ha espresso parere favorevole. E comunque, Fratelli d'Italia condivide la possibilità di invertire l'Ordine del Giorno, posizionando come primo punto da affrontare, la proposta della Consigliera Magri. Grazie.

PRESIDENTE

Quando... l'unica cosa, quando mi chiedete di intervenire, non scrivetemelo solo in privato, perché siccome mi aiutano, mentre io sto parlando, a verificare quelli che sono i messaggi che arrivano, se ci sono richieste di intervento, è meglio che facciate una richiesta, che possa essere vista anche da chi mi sta assistendo. C'è il Consigliere Aversa, poi c'è il Consigliere Cozzolino e poi, la Consigliera Magri, prego Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie Presidente. Due cose rapidissime. La prima, è proprio sul metodo di comunicazione sulla chat. Io l'altra volta, ho sempre mandato le richieste sulla chat pubblica, però poi, siccome alcuni scrivono su quella privata, uno non si orienta più, quindi, secondo me, lei dovrebbe imporre, che le richieste alla Presidente vanno fatte su una sola chat, altrimenti si crea casino, perché se io scrivo su quella privata, un altro scrive su quella pubblica, io non so che lui ha chiesto la parola prima di me, quindi, mi sento scavalcato. Mentre, secondo me la regola dovrebbe essere, questo è un suggerimento, che tutte le richieste dei Consiglieri, siccome siamo

un Consiglio Comunale pubblico, vadano fatte sulla chat pubblica, anche perché questo eviterebbe i commenti ad personam o perlomeno, tutte le comunicazioni col Presidente, devono essere fatte su una chat pubblica. Io chiederei questa... questa regola di buonsenso. Dopodiché, io ho preso la parola, per chiedere la stessa cosa che ha chiesto... sono contento di questo, il Consigliere Giacomino: una richiesta di inversione all'Ordine del Giorno, perché questa cosa che è successa e di cui noi questa sera discuteremo, è molto grave: ha già attirato l'attenzione degli organi di stampa, che ne parleranno nei prossimi giorni e quindi, noi siamo di fronte a un fatto veramente grave. Ultima...

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Ultima e rapidissima cosa, Presidente. Io non sono d'accordo, sul fatto di farlo in Seduta segreta, perché qui non c'è nessun segreto: qui, la persona in oggetto, ha reso lui tutto quanto e quindi, non c'è da tutelare nulla. Quindi, tra l'altro la decisione l'ha presa lei e non il Consiglio, io le chiedo di ripensarci, perché questo non è corretto. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Aversa. Allora, per quanto riguarda la chat, io le ricordo che lei spesso e volentieri mi scrive in privato. Gli altri, l'avevo appena detto prima che intervenisse lei, se però qualcuno mi deve dire qualcosa in privato, è libero di dirmelo. Ripeto quello che ho detto prima: se dovete chiedermi di intervenire o quello che riguarda tutti i Consiglieri Comunali, per favore usate i tutti, perché altrimenti io non sto guardando la chat perché sto parlando al Consiglio, poi appunto rischiamo che non vi do la parola e non perché non ve la voglio dare. C'era il Consigliere Cozzolino, prego.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Sì, grazie Presidente, buona sera a tutti. Allora, per quanto riguarda l'Ordine del Giorno presentato dalla Consigliera Magri, il Gruppo di Forza Italia non ha problemi a parlarne subito e quindi, a cambiare la scaletta dell'Ordine del Giorno. Per quanto riguarda e questo lo volevo dire, visto che l'ha citato anche il Consigliere Aversa, sono stato proprio in qualche Capigruppo, a chiedere che il tutto si discuta a porte chiuse, in base all'articolo 47 del Regolamento del Consiglio Comunale. L'unico che si esprime contrariamente, se non erro, è stato proprio Aversa. Quindi, direi che comunque su questo, si era già espressa tutta la Maggioranza ed erano d'accordo, se non erro, anche i Capigruppo Carminati e Molteni. Quindi, non vedo perché bisogna ripensare su una cosa del genere. Poi, se si vuole mettere alla gogna qualcuno, è un altro discorso. La ringrazio.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cozzolino, prego Consiglieria Magri.

CONSIGLIERE MAGRI

Grazie, Presidente. Sono contenta che siano d'accordo anche gli altri Capigruppo. Volevo semplicemente dire che, la mia non era una proposta, ma era una semplice... diciamo, richiamavo quanto scritto nel Regolamento, per osservare quanto scritto nel Regolamento, che così recita e non prevede deroghe. Comunque, sono contenta che anche gli altri esponenti, anche della Maggioranza e dell'Opposizione, siano d'accordo sul fatto di discuterlo adesso come primo punto. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Consiglieria Magri. C'era il Consigliere Ghilardi, prego.

CONSIGLIERE GHILARDI

Grazie, Presidente. Volevo dire che, purtroppo tra i miei difetti, ho quello che leggo le mail una volta al giorno e sto poco sui social, quindi è un mio difetto, di conseguenza, non ho visto in tempo il messaggio della Consiglieria Magri, che chiedeva di firmare l'Ordine del Giorno. Se lei, chiedendo scusa e chiedo se è possibile confermarlo direttamente a voce, tramite la telecamera la mia voce, se lo accetta così, anche perché mi è impossibile firmarlo adesso, ecco, io ho questo difetto: non guardo molto i social e le mail le guardo in genere una volta al giorno, ecco, è un mio difetto. Faccio parte di una generazione prima della Consiglieria Magri e quindi, quella degli anzianotti, diciamo così ecco. Per quanto riguarda, però sono disponibile ad accettarlo, l'avevo già anticipato privatamente, lei può confermarlo, un (...) direttamente, che avrei preso l'Ordine del Giorno come valido.

Pregherei, approfitto dell'occasione, per dire che questo è l'Ordine del Giorno che è accettato, sicuramente al 100%. Però, a volte ho notato che, anche in questo Consiglio a volte Comunale, ci sono degli atteggiamenti un po' particolari, direi che questo vale anche per questi atteggiamenti, che a volte nei Consigli Comunali indispongono la gente, magari no? Oppure, ci sono dei dialoghi un po' troppo accentuati e quindi, questo Ordine del Giorno è valido, ma è valido anche evitare diciamo, dialoghi che indispongono, oppure offendono gli altri Consiglieri. E mi è capitato più volte di sentire queste cose e direi che non va bene. Approfitto per aver fatto questo piccolo excursus, chiamiamolo così. Grazie Presidente, le restituisco la parola.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ghilardi. Cos'è che deve chiedere Consigliere Aversa sul Regolamento?

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, Presidente guardi, le spiego subito. Allora, lei ha sostenuto che questa non è una nuova Adunanza, ma è un proseguimento. Il nostro Regolamento, prevede che nella convocazione, se i Capigruppo ritengono che ci siano motivi che portano a una Seduta segreta, "Il Presidente del Consiglio, sentito il Capigruppo, può convocare un Consiglio segreto. Ma, lei mi sta contraddicendo, perché se questo è un proseguimento, allora non si applica questo diritto del Capigruppo con il Presidente di, ma si applica il 46 comma 3, quando nella discussione di un argomento in Seduta pubblica, siano introdotte valutazioni sulla moralità, correttezza, capacità e comportamenti di persone, il Presidente invita i Consiglieri a chiuderla, senza ulteriori interventi. Il Consiglio, su proposta motivata del Presidente con almeno 3 Consiglieri, può deliberare a Maggioranza di voti, il passaggio in Seduta non pubblica per continuare il dibattito. Il Presidente, prima di autorizzare la ripresa dei lavori, dispone che le persone in Sala di Consiglio escluda quelle di cui al successivo comma, escano dall'Aula".

Qui, non si vuole mettere alla gogna nessuno, però le regole vanno rispettate, perché con questa sua, mi permetta il termine, forzatura, perché o questa Adunanza è il proseguimento dell'altra e lei non aveva il potere di renderla segreta, oppure è una nuova Adunanza e ne conseguono delle altre cose. Quindi, delle due l'una: o quella decisione non è valida, oppure questa è una nuova Adunanza. Quindi, decida lei, però non si può prendere il buono e il brutto, se questi sono contraddittori tra di loro. Quindi, se questa non è una nuova Adunanza, io chiedo che una volta illustrato l'Ordine del Giorno della Consigliera Magri, se tre Consiglieri, chiederanno che si passi in Seduta non pubblica, si metta ai voti e ognuno si assume le sue responsabilità. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Allora, dopo passo la parola che me l'ha chiesta il Sindaco. Però, non se non ricordo male, lei era presente alla Capigruppo Consigliere Aversa, lei era presente e abbiamo parlato di questo e abbiamo discusso tutti di questa situazione e abbiamo parlato, di trattare l'argomento a porte chiuse. Quindi, probabilmente in quel momento, mentre facevano i vari commenti, lei era distratto le varie considerazioni. E ripeto: è il proseguimento, siccome l'argomento è arrivato dopo, abbiamo fatto la Capigruppo, l'abbiamo accettata l'urgenza, tutti d'accordo. In questa serata, è stata data la conferma sia per iscritto, che a voce durante il Consiglio di tutti gli altri Gruppi, è stato chiesto di parlare di questo argomento, quindi di spostare il punto, ma le ripeto: l'argomento era stato trattato durante la Capigruppo. Prego, Sindaco.

SINDACO

No, Presidente, rinuncio, rinuncio.

PRESIDENTE

Sì, ho visto. Allora, per evitare situazioni, metto in votazione, se l'argomento dell'Ordine del Giorno, della quale è stata presentata l'urgenza discussa in Capigruppo, in Capigruppo abbiamo parlato e abbiamo detto che, l'argomento sarebbe stato utile trattare a porte chiuse, presenti tutti i Capigruppo. Stiamo arrivando a perdere più tempo su una scelta, a questo punto, metto in votazione la decisione di affrontare l'argomento dell'Ordine del Giorno a porte chiuse. Quindi, chiamerò tutti, la lettera M. Se siete d'accordo, favorevoli, contrari, oppure no, a trattare il punto all'Ordine del Giorno in Seduta non pubblica.

Magri...

SEGRETARIO GENERALE

Chiedo scusa Presidente, deve chiarire il significato del sì e del no. Cioè, il sì è per le porte chiuse e il no è porte aperte.

PRESIDENTE

Sì, certo quello che dicevo prima, chi è favorevole all'Adunanza non pubblica, quindi vota sì, chi non è favorevole all'Adunanza non pubblica, voterà no. E poi, chi vuole è astenuto o non partecipa al voto. Quindi, chi risponderà sì, vorrà che l'argomento venga trattato a porte chiuse, chi no, non è d'accordo. Ho estratto la lettera M.

Magri:...

Non si è capito, mi perdoni.

Magri: "Astenuata".

Molteni: "Favorevole".

Olivieri: "Contrario".

Padula: "Favorevole".

Segala: "Favorevole".

Vinci: "Favorevole"

Vottero dopo.

Aversa: "Astenuato"

Blasio: "Favorevole alla trattazione e discussione di quel punto all'Ordine del Giorno in... cioè, a porte chiuse, grazie".

Caponetto, Caponetto...

Carminati: "Favorevole".

Continanza: "Favorevole".

Cozzolino: "Favorevole".

Daniele: "Favorevole".

Fiore: "Favorevole".

Garbellini: "Favorevole".

Ghilardi: "Sì, sì, Favorevole".

Giacopino: "Favorevole".

Greco favorevole.

Ledda: "Favorevole".

Vottero: "Favorevole. Mi ha sentito Presidente?

Sì, sì, l'ho sentita. Caponetto: favorevole, contraria o astenuta che si tenga a porte chiuse l'Ordine del Giorno presentato da... "Favorevole, favorevole. Scusate, ma ho problemi di connessione, non so se mi vedete.

No, non vediamo, però ho sentito. Grazie.

Esito della votazione:

Favorevoli: 17

Contrari: 1

Astenuti: 2

Il Consiglio Comunale ha deciso che il punto che verrà adesso trattato all'Ordine del Giorno sarà a porte chiuse, quindi, con un'adunanza non pubblica. In questo caso, mi spiace per il pubblico, devo bloccare la registrazione e riaccendere quando il punto sarà terminato.

CONSIGLIERE MAGRI

Presidente, una domanda.

PRESIDENTE

Sì, prego.

CONSIGLIERE MAGRI

La discussione avviene a porte chiuse, però la presentazione dell'Ordine del Giorno, io...non vengono fatti i nomi nell'Ordine del Giorno, neanche la presentazione è pubblica? Cioè, la lettura dell'Ordine del Giorno? Non vengono fatti i nomi, ripeto: non c'è alcun riferimento a nessuna persona.

PRESIDENTE

Mi perdoni solo un attimo Consiglieria Magri, più che altro perché anche il punto nel Regolamento non è chiarissimo. Quindi, se mi dà qualche secondo ancora, grazie. Aspettate un secondo solo, perché ho bisogno un attimo del Segretario, vi chiedo un favore perché ho bisogno proprio di un attimo. Allora, scusate un secondo, che devo chiarire un attimo con il Segretario, anche perché avendo deciso di fare... di trattare questo punto a porte chiuse, la cosa

che le chiedo Consigliera Magri, quindi una garanzia da parte sua, quindi, se lei mi garantisce che, leggendo quello che legge, nessuno potrà risalire assolutamente in nessun modo, con nessun mezzo, a identificare la persona della quale sta parlando, però questa sarà una ripeto: una responsabilità che riguarda lei. Quindi, se lei mi assicura che non si possa risalire in nessun modo, con nessun mezzo alla persona o alle persone delle quali lei sta parlando, allora, è un discorso. Ma, se c'è il minimo dubbio, che questa persona, queste persone, possano essere individuate in qualsiasi modo, non ha più senso che si faccia un discorso a porte chiuse, perché a questo punto, ci sarebbe i mezzi e gli strumenti, per risalire a chi... al nome o a qualsiasi altro elemento, che possa identificare la persona, il suo ruolo, la sua appartenenza, eccetera.

CONSIGLIERE MAGRI

Presidente, i commenti a cui faccio riferimento, sono commenti pubblici, quindi, che sono ancora presenti sulle pagine pubbliche. Io non ho fatto nessun nome, comunque, nel caso in cui l'Ordine del Giorno venisse approvato, comunque deve essere pubblicata la delibera, quindi, cioè... non... io semplicemente, non parlo di una... di persone, però, sicuramente chi guarda da casa, può in qualche modo risalire, ma perché si tratta di commenti che sono stati fatti, a cui faccio riferimento io, pubblicamente. Io non dirò i nomi delle persone, però i commenti sono ancora pubblici. Quindi... e tra l'altro l'Ordine del Giorno, nel momento in cui dovesse essere approvato, è pubblico anche quello, quindi, voglio dire: non capisco perché non posso leggerlo pubblicamente, poi sicuramente magari ne discutiamo, ne discutiamo poi dopo a porte chiuse, nel caso dovessero poi uscire i nomi, però, comunque sarebbe pubblico questo Ordine del Giorno, perché nel momento in cui viene approvato, comunque poi deve essere pubblicato. Io non faccio alcun riferimento ad alcune nome, questi commenti, semplicemente sono pubblici, cioè, chiunque può vederli. Io non dico... cioè, la persona che li ha fatti, però sono ancora pubblici ad oggi, quindi, non vedo dove sta il problema.

CONSIGLIERE GHILARDI

Presidente, posso intervenire scusi?

PRESIDENTE

Sì, aveva chiesto anche il Consigliere Cozzolino.

CONSIGLIERE GHILARDI

Posso?

PRESIDENTE

Prego, prima il Consigliere Cozzolino, poi il Consigliere Ghilardi.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Grazie, Presidente. Io sono assolutamente contrario a questo modo di fare. In Capigruppo, si era capito subito quale era lo spirito di farlo a porte chiuse e mi sembra che con questa richiesta, si vada proprio contro a quello spirito. Perché, secondo me, è vero che non ci sono i nomi, ma proprio perché c'è ancora sul profilo pubblico, quando si richiama un'attenzione e tanto si può innescare una caccia alle streghe, per quanto mi riguarda e non lo ritengo giusto. Poi, l'ho detto anche prima, se vogliamo mettere alla gogna qualche persona per uno sbaglio, poi insomma, vedremo quando andremo a parlare, è un cosa. Decidete voi e assumetene a questo punto le responsabilità di una cosa del genere, che ritengo gravissima. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Ghilardi.

CONSIGLIERE GHILARDI

Sì, mi ha anticipato un attimo il Consigliere che ha parlato poco fa, ha parlato prima di me. E io sono convinto, sicuramente che la Consigliera Magri non leggerà nessun nome e quindi, questo non verrà diciamo a emergere. Però, è chiaro, io non sono bravo sui social, come ho detto prima nel mio intervento precedente, però chi è bravo, sicuramente in questo caso, solo la curiosità di andare a vedere in questo momento i social, visto che sono presenti giustamente, è un invito secondo me, alle persone brave sui social non come me, ad andare a vedere quello che ha scritto questa persona: è un po' come metterlo, praticamente come ha detto prima il Presidente... il Commissario Cozzolino, che è un po' come mettere alla gogna una persona. Anche perché, la persona che ha fatto questo, presumo che si sia già pentita di quello che ha fatto e di avere esagerato nello scrivere certe cose e quindi, mi sembra un po' riduttivo andare a girare il coltello nella piaga.

Abbiamo deciso, diciamo, l'Ordine del Giorno di accettarlo, però ecco, ho paura che questa roba qui domani è sui giornali: o domani o dopodomani e non mi sembra molto una cosa diciamo giusta, ecco. Pur contestando quello che è stato fatto e che non doveva essere fatto, è chiaro ecco. Quindi, sarei d'accordo non... a far tutto segretato, perché s'invita la gente ad andare a controllare: la curiosità è sovrana in queste cose, sicuramente. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il Consigliere Aversa, prego.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie Presidente. Io però, non capisco quello che ha detto il Consigliere Cozzolino: vi assumete la responsabilità di cosa? Qui stiamo parlando di frasi apparse su Facebook, quindi,

già pubbliche. Dopodiché l'Ordine del Giorno che è stato depositato e accettato da tutti i Capigruppo, è pubblico: verrà pubblicato sul verbale. La parte che verrà segretata, sarà quella del dibattito eventualmente, ma l'Ordine del Giorno è a tutti gli effetti pubblico, nel senso del testo dell'Ordine del Giorno. Quindi, il motivo per cui io avevo chiesto che il dibattito fosse pubblico, è proprio questo, perché, noi adesso stiamo parlando da mezz'ora di una cosa che deve essere pubblica o non pubblica e questo, è proprio quel modo di fare, che porta poi la gente a incuriosirsi ed eventualmente, ad andare a vedere su Facebook delle cose, che ripeto: sono state pubblicate pubblicamente. Quindi, non... leggiamo l'Ordine del Giorno che è già pubblico in Consiglio Comunale, in modo che la gente può farsi un'idea e invece, non lo leggiamo e la gente si fa un'idea però più distorta di quello che... di quella che sia la realtà: solo questo Presidente.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Presidente posso rispondere, visto che mi ha fatto una domanda?

PRESIDENTE

Prego, così poi... prego, Consigliere.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Vi assumete la responsabilità di innescare una caccia alle streghe, ripeto e di tutto quello che ne può scaturire. Perché, nel momento in cui si va a cercare, poi io non so se ci saranno dei commenti sotto quei commenti e quindi, dove si possa arrivare. Cioè, poi mi sembra chiaro, perché lei l'ha detto anche in Capigruppo, mi sembra chiaro quale sia l'intento. Cioè, altro che cercare insomma di vedere, di risolvere il problema, qui invece, sta facendo di tutto per pubblicizzarlo sempre di più. E' lei, che sta andando a solleticare la curiosità e quindi, ad invitare magari qualcuno: "Andiamo a vedere un attimino, cosa è successo". Ripeto: ritengo questo atteggiamento veramente grave. Si è chiesto di farlo in Seduta a porte chiuse, c'è stata la Maggioranza, l'ha condivisa, ma non c'era manco bisogno di votare, perché noi questa decisione l'avevamo già presa in Capigruppo e si era espressa come ho detto prima, sia il Capogruppo Molteni, anche il Capogruppo del PD Maria Grazia Carminati. Adesso voler insistere in tutti i modi, per illustrarlo adesso, cioè onestamente, voglio capire qual è... cioè, la motivazione di fondo vostro qual è? E lo chiedo a questo punto alla Magri: qual è la motivazione? Lasci stare che è pubblico, ma magari non tutti ancora l'hanno visto. Perché dobbiamo per forza estendere la platea? Perché mi sembra che questo sia l'intento: è solo questo. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Mi ha chiesto la parola il Consigliere Olivieri e poi, Blasio. Vi chiedo di essere più stringati possibile.

CONSIGLIERE OLIVIERI

Grazie, Presidente. Volevo in qualche modo, diciamo... non avevo recepito da lei, che interrompere voleva dire togliere la comunicazione verso l'esterno. Per cui, ho fatto un... mi assumo la responsabilità verso i presenti, non avevo recepito questo passaggio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere Olivieri, per essere stato così corretto nel comunicare appunto questo, grazie. Consigliere Blasio, prego.

CONSIGLIERE BLASIO

Sì, grazie Presidente. Io mi dichiaro d'accordo con il Consigliere... scusate, con il Consigliere Cozzolino. Bisogna chiarire la finalità di questa mozione, atteso che, stasera è passata una ulteriore ora ad esaminare, anzi a discutere su un Ordine del Giorno, che è stato introiettato come urgente, che è stato approvato, che verrà discusso immediatamente, io ho votato anche a favore sulla segretezza, ed è chiaro che deve essere segretario tutto, anche la lettura di questo Ordine del Giorno. Non ritengo che, le persone possano avere un minimo interesse, a capire di chi si sta parlando, per quali finalità. Ritengo che, se la finalità deve essere quella di votare contro la Maggioranza, cioè, di porre un ostacolo ulteriore all'attività dell'Amministrazione, allora, si vota per l'ammissibilità o meno dell'Ordine del Giorno. Altrimenti, si dà lettura segretata dell'Ordine del Giorno e si passa alla discussione e alla votazione, grazie.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola la Consigliera Magri, prego.

CONSIGLIERE MAGRI

Allora, grazie Presidente. L'Ordine del Giorno, ha come obiettivo quello di prendere le distanze pubblicamente, da dei commenti che sono stati fatti, okay? Quindi, io chiedo anche, quindi, ha un senso darne lettura, perché poi, i cittadini potranno vedere se è stato approvato o meno questo Ordine del Giorno, per vedere se il Consiglio Comunale ha condannato o meno le espressioni che sono state usate. Io non sto condannando in questo momento, le persone che le hanno utilizzate, però, è necessaria una presa di distanza pubblica. Questo Ordine del Giorno, tanto verrà comunque... adesso poi, chiederò al Segretario, cioè, nel momento in cui verrà, se... se viene approvato, comunque verrà pubblicato, quindi, i cittadini comunque lo potranno leggere. Quindi, non capisco questo non voler neanche farmi leggere l'Ordine del Giorno, che veramente non viene riportata neanche il nome di una persona che si è... ha fatto determinati... determinati commenti. Quindi, io sinceramente, ne darei lettura così com'è, non cambiando una virgola. Chiedo poi al Segretario, se ci sono... se ci sono profili poi eventualmente di

responsabilità, ma io non ne rinvengo, nel senso che, sono commenti pubblici e questo Ordine del Giorno ha lo scopo di prendere le distanze. Ma, non prendere le distanze tra noi Consiglieri Comunali, rispetto a quello che è stato scritto, ma prendere le distanze anche davanti ai cittadini, quando poi questa delibera verrà pubblicata. Quindi, non vedo... non vedo quale sia il problema. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Magri. Adesso passo prima la parola al Segretario, in modo che possa risponderle. Poi, c'era... abbiamo avuto un'altra richiesta del Consigliere Cozzolino e anche del Consigliere Molteni. Però, la darei prima al Segretario, poi al Consigliere Molteni e poi, al Consigliere Cozzolino. E appunto, chiedo a tutti di leggere, perché ce l'avete tutti, quanto viene chiesto: "Tutto quanto sopra considerato, il Consiglio Comunale", quindi, le due cose che vengono richieste da parte della... di tutti quanti che abbiamo sottoscritto questo Ordine del Giorno. Prego, Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Io, diciamo, ho delle difficoltà a rispondere, perché il problema sollevato dal Consigliere Magri, ben si presta ad essere un quesito da rivolgere al Garante della Privacy, perché la Legislazione a tutela dei dati personali, si è particolarmente raffinata negli ultimi anni, fino a generare degli effetti paradossali. Faccio un esempio. Voi sapete che, quando si è diffusa la notizia, che taluni Parlamentari, prendevano il contributo per i professionisti relativi al Covid, alcuni organi di stampa hanno preteso dall'INPS la diffusione dei nominativi, al fine, apro le virgolette, di additare queste persone al pubblico ludibrio. Qualche mese dopo, è arrivata la sanzione del Garante della Privacy contro l'INPS, perché l'INPS non è stato capace di proteggere adeguatamente i dati personali dei Parlamentari. Quindi, siccome in questo Consiglio Comunale, abbiamo già discusso altre volte di obbligazioni risarcitorie in solido, io non vorrei che dalla discussione emergessero dei dati personali con effetto rimbalzo, cioè, da Facebook l'effetto rimbalzo passa su YouTube, e qualcuno potrebbe alzare il ditino e dire: "Però, nell'ambiente di San Giuliano Milanese, questo... l'autore del post diventa riconoscibile, per chi è già dentro certe community". Quindi, non lo so, decida l'Organo Consiliare come meglio crede, ecco.

C'è da dire che la Legislazione sulla tutela della riservatezza, può presentare dei risvolti anche di tipo sanzionatorio, di fronte a certe situazioni. Non sto dicendo che è una situazione identica a quella dei Parlamentari che prendono il bonus eh? Però, poi ci sono i rischi che diventano come il vaso di Pandora: una volta che sono uscite certe cose, non è che si rimettono più dentro.

PRESIDENTE

Mi ha chiesto la parola il Consigliere Molteni, prego.

CONSIGLIERE COZZOLINO

C'ero prima io, Presidente mi scusi.

PRESIDENTE

Sì, prego. No, era più che altro, perché le ho dato la parola alcune volte e allora, volevo darla al Consigliere Molteni e poi subito a lei. Era per quello che avevo detto il Consigliere Molteni.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Va bene, decida lei.

PRESIDENTE

No, no, scusi. Prego, Consigliere Cozzolino, prego.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Sì, è per rispondere a quanto ha detto dalla Consigliera Magri. A parte che, dovrei capire perché (...), perché chiedere anche l'intervento da parte del Capigruppo del PD, visto che comunque in Capigruppo, si era deciso tutt'altro. Ma, giusto per rispondere, quando si dice: "No, la finalità è quella di far sì, che tutti pubblicamente prendano le distanze". A me, mi sembra che le abbiamo già prese le distanze. Perché, nel momento in cui, dichiariamo... abbiamo mandato un mail, il Capogruppo della Lega ha detto... si è espresso invece qui oralmente e quindi, non via mail. Noi abbiamo sottoscritto virtualmente questo Ordine del Giorno, per cui l'abbiamo fatto anche nostro. Facendolo nostro, vuol dire che comunque le distanze le abbiamo già prese e lo abbiamo fatto pubblicamente, perché in questo momento c'è la registrazione. Quindi, io voglio capire dove... cioè, io vorrei capire dove uno deve per forza andare a parare. E ripeto: chiedo, che quantomeno intervenga.... vorrei almeno capire cosa ne pensa il Capogruppo del PD su questa faccenda. Grazie.

PRESIDENTE

Infatti, lo stavo scrivendo, non stiamo registrando. Giusto per...

CONSIGLIERE COZZOLINO

No, stiamo registrando in questo momento.

CONSIGLIERE CARMINATI

Stiamo registrando.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Sta parlando tutta questa cosa qua, la stiamo già mettendo in pubblica piazza.

PRESIDENTE

A me non compariva, scusate.

(53.51)

No, c'è il Consiglio Comunale.

PRESIDENTE

No, no, perché sono andata a vedere, ma non mi faceva vedere lo streaming, per quello. Scusate. Prego, Consigliere Molteni.

CONSIGLIERE MOLTENI

Mah, io faccio un po' fatica a capire di che cosa stiamo parlando alle 21.17. Allora, c'è un Ordine del Giorno, che è stato sottoscritto da tutte le forze e non solo, ma sul quale hanno assentito praticamente tutti i Consiglieri Comunali, che riguarda degli aspetti che non sono privati: non sono privati, perché sono stati pubblicati su un social network, che quindi, diciamo così, intrinsecamente sono pubblici, nel senso che chiunque voglia andare a vederseli, chiunque abbia voluto andare a guardarseli, eccetera, eccetera, ha potuto farlo. Di conseguenza, non vedo dove sia il problema.

Terza cosa: siccome è stato sottoscritto e fatto proprio da tutti i Gruppi, mi immagino che questo sia premessa al fatto che questo Ordine del Giorno venga approvato. Nel momento in cui viene approvato, diventa un atto di questo Consiglio Comunale, nel momento in cui diventa un atto di questo Consiglio Comunale, non è un atto segreto, è un atto pubblico. Quindi francamente, non ho capito di che cosa stiamo parlando. Io per quel che mi riguarda, penso che, credo che sia un po' la voglia di tutti di cominciare a discutere. Io ho chiesto la discussione diciamo segretata, ma semplicemente perché, immaginavo che poi dopo all'interno della discussione, i temi che sono usciti in questa fase, rischiassero poi dopo di saltar fuori, ogni volta che uno diceva una parola e quindi, volevo sentirmi libero di poter, come dire, discutere anche nel merito dell'Ordine del Giorno, senza dovermi poi dopo, come dire, pensare a ogni singola parola che stavo dicendo. Questo, credo che sia la cosa che sia necessaria: decida il Presidente del Consiglio in che maniera proseguiamo e abbiamo finito, andiamo avanti nella discussione, perché davvero, io penso che non sia neanche giusto nei confronti di (...) adesso tirare tutta la sera sul fatto se dobbiamo fare la discussione, la lettura pubblica o quella privata, una cosa o l'altra. Veniamo fuori, ecco. Grazie.

PRESIDENTE

L'ultimo intervento del Consigliere Aversa, grazie.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie Presidente. Ma, io sono d'accordo con quello che dice Molteni: cioè, veniamone fuori. Nel senso che, abbiamo già perso un'ora e mezza. Secondo me, la discussione andava fatta pubblica, è stata votata segreta, ma penso che l'illustrazione, cioè... altrimenti si crea più curiosità. Cioè, si sta parlando di una cosa che nell'Ordine del Giorno, è solo come titolo e non si dice neanche quali sono le frasi da cui il Consiglio Comunale prende le distanze, cioè, mi sembra veramente... però, veniamo a una: se vogliamo non leggerlo, non leggiamolo e andiamo avanti. Grazie.

PRESIDENTE

Okay. Allora, è stato chiesto al Presidente di prendere una decisione. Allora, ribadisco il concetto di prima: a prescindere dal discorso che sia stato scritto tutto sui social, sul fatto che sia... ci sia la possibilità di chiedere il documento, quindi, Consigliera Magri, io do a lei la possibilità di leggerlo. Come le ho anticipato, ogni responsabilità di qualsiasi azione o reazione che possa esserci, sul fatto che si possa poi risalire o meno, sarà sua.

CONSIGLIERE MAGRI

Grazie, Presidente. Mi assumo tutte le responsabilità del caso. Premetto che, adesso darò lettura di questo Ordine del Giorno...

PRESIDENTE

Perché, allora siamo... stanno registrando il Consiglio Comunale, ma non è in streaming, quindi, devo avvisare per riattivare. Okay, in questo momento è in streaming. Allora, solo per dare l'indicazione che verrà letto l'Ordine del Giorno, ma la discussione relativa all'Ordine del Giorno, sarà una discussione a porte chiuse. Prego, Consigliera Magri.

CONSIGLIERE MAGRI

Grazie, Presidente. Darò lettura di questo Ordine del Giorno urgente, che ha ad oggetto: "Commenti social violenti e sessisti, da parte di appartenenti alle Istituzioni dell'Ente: condanna e presa di distanze". Questo Ordine del Giorno, è stato... l'ho presentato ed è stato sottoscritto da tutte le forze del Consiglio Comunale, sia di Maggioranza, che di Opposizione e adesso, ne darò lettura. "Premesso che, al giorno d'oggi, si assiste sempre di più all'utilizzo di un linguaggio sessista e denigratorio, soprattutto delle donne. Da un'indagine svolta nel 2019 dalla ONG Amnesty International, le donne sono le più colpite in rete da commenti sessisti. Da ultimo, per quanto riguarda le cronache nazionali, va tristemente ricordato l'episodio in cui l'Onorevole Giorgia Meloni, è stata attaccata in televisione con parole ignobili, violente e sessiste dal professor Gozzini. Ebbene, quanto è avvenuto, è da condannare senza riserve. Considerato che, sono comparsi su una pagina social di un Assessore di questa Amministrazione, pagina dove

peraltro, tale persona si qualifica espressamente quale Assessore del Comune di San Giuliano, e dove i commenti sono pubblici, leggibili da chiunque, diversi commenti rivolti a donne, non solo sessisti, ma contenenti veri e propri insulti. I commenti, si riportano integralmente di seguito, occultando i nomi delle persone offese. I commenti sono i seguenti, rivolto a una giornalista: "Ma S.L., ce l'ha ancora la bile o a furia di pulire i cessi di Sinistra, le è esplosa? (...) invidia", data 8 marzo 2021. Rivolto a una Senatrice della Repubblica: "S. M. PD, un gatto arrabbiato, appeso con gli artigli alle palle degli italiani", data 11 febbraio 2021. Riferito a una nota scrittrice: "Mestiere troppo nobile per lei fare la pastora, la vedo meglio a pulire le fogne di Calcutta", data 11 febbraio 2021. Rivolto a una Senatrice della Repubblica: "Coatti alla riscossa", data 4 gennaio 2021. Rivolta a una politica: "S. M., invece di rifarsi le tette, si sarebbe dovuta rifare il cervello. Basta cameriere di Sinistra in tv", data 15 gennaio 2021. "Del Debbio, c'è una sguaiata K.M. e io come promesso, ho cambiato canale: qualsiasi cosa è meno invasiva della strillona marocchina", data 17 settembre 2020. Riferito a una nota attrice: "Ci mancava la comunista da salotto, mediocre sia come attrice, che come donna. Basta serve", data 7 settembre 2020. Rivolto a una giornalista: "C.F., figure di merda a ripetizione, è più efficiente di uno spargi letame", data 21 maggio 2020. Rivolta a una giornalista: "Oh, c'è la F. in tv, beh è giovedì, ovvero la serata libera delle serve. Basta colf", data 18 giugno 2020. Rivolto a una giornalista: "Qualcuno spieghi a quella capra belante della F., che difendere i confini nazionali non è un atto di guerra", data 21 luglio 2020.

Da ultimo, si riporta il commento di un Consigliere Comunale della nostra città, che in un post del 9 febbraio 2021, alla domanda ironica dell'Assessore "Ma, S.L., esattamente che lavora fa?", dove S.L. è una giornalista, commenta: "La buttana". In tali commenti, le donne vengono definite serve, coatte, capre, gatte appese con gli artigli alle palle degli italiani, o esercenti le attività di meretrici, come il commento del Consigliere e le si invita a fare le pulitrici di cessi. Un simile linguaggio non è rispettoso e va oltre la critica politica, che per quanto aspra, non deve sconfinare nel (...) e in questi insulti gratuiti. Tali commenti, producono solo odio nei confronti della donna umiliandola, commenti e insulti sessisti nei confronti di qualsiasi persona e soprattutto nei confronti delle donne, non devono più essere tollerati.

Considerato che, la tutela della persona in generale, indipendente dal sesso e della sua dignità, ha un valore che deve fungere da stella polare dell'agire pubblico e nello stesso Statuto dell'Ente, compare quale valore fondante della nostra comunità, articolo 2 dello Statuto Comunale. Tali valori, peraltro trascendono alle appartenenze politiche e devono essere salvaguardati sempre, da chiunque provenga l'offesa. Considerato che, i commenti e le esternazioni sopra riportate, non sono consone, anche sotto il profilo del linguaggio che è stato utilizzato, per rappresentanti delle Istituzioni della nostra città, gli attacchi volgari e sessisti perpetrati sui social, impongono a noi tutti, una seria riflessione su quanto questi comportamenti rivolti spesso alle donne, siano gravi, inaccettabili e da stigmatizzare senza riserve.

Atteso che, tali insulti sono stati perpetrati da un Assessore della nostra città e da un Consigliere, è quantomai necessario difendere l'onore dell'Ente e far sì che il Comune di San Giuliano, a sua volta vittima di tale esternazioni, sia difeso nella sua dignità. Tutto quanto sopra considerato, il Consiglio Comunale esprime solidarietà nei confronti dell'Onorevole Giorgia Meloni e di tutte le donne, che sono state e vengono tuttora offese da un linguaggio violento e sessista, che sia per strada, in televisione o sui social network. Prende le distanze dai commenti sopra riportati, nonché condanna pubblicamente le espressioni utilizzate dai rappresentanti delle Istituzioni di cui sopra, e ribadisce i valori di tutela della persona e della dignità umana". Questo è l'Ordine del Giorno e ricordo che, è stato sottoscritto da tutte le forze politiche del Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Magri. Allora, è stato letto l'Ordine del Giorno, ma avevamo concordato, la discussione verrà effettuata senza la diretta streaming, quindi, a porte chiuse. Quindi, facciamo chiudere lo streaming. Grazie. Mi ha chiesto la parola l'Assessore Salis.

(1.07.47)

C'è ancora la registrazione, Presidente.

PRESIDENTE

Un attimo. Mi è stato detto che lo streaming è stato bloccato. Vado a verificare, scusate. Puoi verificare? Perché siamo in contatto con i sistemi informativi, che aveva bloccato. Puoi sentire Dario?

(Segue intervento fuori microfono)

Allora, i sistemi informativi stanno dicendo che lo streaming è bloccato.

(Il Consiglio Comunale prosegue in seduta segreta)

ASSESSORE SALIS

Posso?

PRESIDENTE

Per me, sì. Io controllato sul mio telefonino e non mi dà nessun...

ASSESSORE SALIS

Va beh, grazie Presidente, buona sera a tutti.

PRESIDENTE

L'ultimo è l'intervento della Consigliera Magri.

SINDACO

Presidente scusi...

PRESIDENTE

Prego.

SINDACO

Un cosa prima che intervenga l'Assessore Salis. L'Ordine del Giorno viene trattato ovviamente con i tempi e ai sensi dell'articolo 19, comma 4, quindi, dovendo parlare con l'Amministrazione e avendo chiesto l'Assessore, abbiamo solo un intervento di cinque minuti, quindi lascio la parola, visto che si tratta di un fatto, come ha scritto l'Assessore Salis, ove si riconosce, lascio la parola quindi i miei cinque minuti li cedo all'Assessore Salis, che ha possibilità di dire la sua. Grazie.

ASSESSORE SALIS

Posso?

PRESIDENTE

Prego, Assessore Salis. Grazie Sindaco, per l'informazione. Prego, Assessore.

ASSESSORE SALIS

Grazie Presidente, buona sera a tutti. Mah, innanzitutto io sono veramente dispiaciuto dell'accaduto e ho provveduto, annuncio che ho già provveduto a rimuovere qui post più recenti e gli altri invece, quelli più vecchi datati addirittura settembre o giugno dell'anno scorso, sarà mia premura rimuoverli subito dopo il trattamento di questo punto all'Ordine del Giorno, visto che sono tutti post comunque, che erano commenti che io ritenevo ironici o satirici su delle trasmissioni televisive, alle quali io ho assistito. Quindi, io se ho offeso qualcuno, me ne scuso anticipatamente. Innanzitutto, mi scuso con le donne, perché chi mi conosce bene, sa benissimo che io non sono né sessista, né tanto meno sono un violento, anzi, io ho sempre avuto il massimo rispetto delle donne, in quanto senza donne, non saremmo neanche al mondo. Quindi, questa qui, a parte l'ovvietà, mi sembra un riconoscimento assoluto del valore delle donne che è nella società e che va ovviamente riconosciuto.

Quindi, io ripeto: se poi, ho offeso qualcuna in particolare, mi scuso anche con chi ho offeso e annuncio fin da adesso, che comunque episodi di questo genere, almeno da parte mia, non si ripeteranno più. Grazie per l'attenzione.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Salis. Quindi, si apre la discussione. Prego, Consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie Presidente. Io ritengo che quello che è successo e che, sono contento che il Consiglio Comunale all'unanimità condanni, prenda le distanze, sia un fatto grave e che purtroppo succede molto spesso. Ma, questi toni anti femministi e sessisti, sono molto, ma molto diffusi e tradiscono la vera natura delle persone. Cioè, in pratica, quello che non funziona e che non può più funzionare, è distinguere una sfera pubblica da una sfera privata in un personaggio pubblico: questo non sta in piedi. Noi, siamo l'unico Paese al mondo, dove per decenni abbiamo tollerato, non so per quale motivo, per servilismo verso il denaro o per cosa, una moralità pubblica indipendente da una immoralità privata. Ricordo che all'estero, per cose molto, ma molto banali, le persone, ma anche (...) smettono immediatamente. Voglio solo... questa dicotomia, tra quello che uno fa in pubblico e come si comporta in privato, è assolutamente pazzesca, se noi notiamo che in data 16 marzo 2021, la Giunta Comunale di San Giuliano, ha votato la delibera numero 43... numero 43, che dice: "Adesione al manifesto della comunicazione non ostile". La Giunta ha votato questo, che dice per esempio il punto 9: "Gli insulti non sono argomenti, gli insulti sono umilianti sia per chi li riceve, sia per chi li fa, sia per chi ne è spettatore. Invito chi insulta a esprimere altrimenti la propria opinione, non tollero insulti nemmeno quando vado a mio favore, difende un'etichetta per il buon uso dei miei (...) online". Punto 8: "Le idee si possono discutere, le persone si devono rispettare. Il rispetto reciproco, è il fondamento della (...) (Segue intervento fuori microfono)"

Che migliora la comunicazione...", ho perso il punto. "Il rispetto reciproco, è il fondamento della convivenza civile e migliora la collaborazione e la partecipazione. Faccio sì che ogni mia comunicazione, sia rispettosa dei cittadini nella forma e nella sostanza e promuovo presso la collettività la cultura del rispetto". Ma, se la Giunta vota una cosa del genere in pubblico, ma poi in privato, ci si comporta in una maniera esattamente opposta, questo è un problema. Ma questo è un problema grave e Presidente, questo è un problema che si pone anche nel Consiglio Comunale, dove spesso dei Consiglieri non vengono rispettati per quello che dicono e vengono offesi: è successo anche ieri sera, questo è un modo di fare assolutamente fuori dal normale per dei personaggi pubblici, fra virgolette, quali anche a livelli molto bassi, siamo anche tutti noi. E la cosa più pazzesca, è il mancato rispetto nei confronti delle donne: il mancato rispetto nei confronti delle donne. Cioè, a una donna dire un'offesa, in quanto donna, non per le argomentazioni stupide che può fare, così come stupide le può fare un uomo e questo, non vale solo per le donne, vale anche per le altre categorie di cittadini. In Italia su questo siamo molto indietro, moltissimo indietro, e io sono contento che all'unanimità questa sera tutti i Gruppi hanno deciso di votare a favore di questo Ordine del Giorno, ma poi, alla votazione agli Ordini del Giorno, devono... devono poi conseguire delle azioni: devono conseguire delle azioni, perché questi episodi sono ripetuti nel tempo, quindi assumono un carattere di gravità veramente oltre ogni limite. Mi fermo qui. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Aversa. Io purtroppo, devo lasciare la Presidenza al Consigliere Giacomino, ho un problema personale, andare (...) quindi, devo lasciare la Presidenza. Scusate.

VICEPRESIDENTE

Buona sera. Ho perso l'ordine delle richieste, non me le ha aggiornate. Chi era l'ultimo...

(Segue intervento fuori microfono)

E chi ha parlato adesso?

(Segue intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE MAGRI

Sì, mi ero prenotata.

VICEPRESIDENTE

Okay. La Consigliera Magri... il Consigliere Magri ha facoltà di parola.

CONSIGLIERE MAGRI

Grazie, Presidente. Allora, io premetto un po' come è nato questo Ordine del Giorno. Io non sono una persona molto... molto social, chi mi conosce lo sa. L'altro giorno, mi sono imbattuta su un profilo social dell'Assessore per guardare una... se c'erano delle novità per quanto riguardava l'app Market Place e mi sono imbattuta in questi commenti, che sono commenti molto, molto gravi secondo me, perché vengono da una persona, che anche sui social si qualifica come Assessore e quindi, riveste una carica pubblica e quindi, ci dovrebbe essere sicuramente un'attenzione particolare da chi... per chi riveste queste cariche, anche soprattutto quelle sul contenuto di quello che scrive pubblicamente, perché poi tutti potevano leggere quello che ha scritto, non solo io Consigliera, ma anche tutti i cittadini. E quando si è rappresentanti di una comunità, è bene invece avere una maggiore attenzione sulla comunicazione e sul linguaggio.

Poi, per quanto riguarda gli insulti, secondo me, sono inqualificabili, non sono commenti ironici, cioè, poi peraltro anche il commento del Consigliere che alla risposta, che risponde a... esattamente una certa donna che lavora fa, risponde: "La puttana", mi sembra proprio veramente una roba inqualificabile, inaccettabile: non è assolutamente ironia o satira, è insulto, chiamiamolo con il suo nome. A me dispiace perché, vedo spesso che anche oggi, ma quando si tratta di una donna, ogni opposizione, ogni critica, pure quelle perfettamente sensate, precipitano poi nell'insulto, non si riesce... perché è più facile... è più facile insultare, è più consueto no? Persino, io penso che anche l'Assessore, anche questo Consigliere che ha utilizzato questo linguaggio, io penso che, abbiamo davvero a disposizione ogni mezzo per criticare le donne, anche in modo tagliente, in modo informato, in... però, mi fa tristezza, perché poi si scade sempre nella scorciatoia, perché è una scorciatoia quella dell'insulto.

Io ho proposto questo Ordine del Giorno per due motivi. Innanzitutto, per ricordare che, l'offesa, anche se è un'offesa su internet, è un'offesa reale. Le offese su internet fanno male, umiliano le persone, umiliano le donne in questo caso e quindi, bisogna stare attenti, l'insulto secondo me, è un gesto violento, perché ha... le parole poi aprono gli stessi spazi dei gesti a volte e quindi, anche quando si comunica soprattutto se si è rappresentanti delle Istituzioni, non si può scendere in questi insulti, è assolutamente sbagliato. Poi, ho voluto presentare anche questo Ordine del Giorno, perché la violenza, questo tipo di violenza verbale, secondo me va condannata pubblicamente, anche perché, io ho sempre pensato che come adulti, perché mi ci metto dentro nella comunità di questa città, abbiamo la responsabilità, che è quella di dare il buon esempio anche ai ragazzi. Facebook è popolato anche di tanti ragazzi, che pubblicano storie della loro vita e vedere che, un Assessore insulta una donna in quel modo, può creare secondo me, anche una sorta di emulazione: "Eh, ma se lo fa un Assessore, allora anch'io posso dire della mia compagna, che magari è bruttina, piuttosto che non mi sta simpatica, posso dire le peggiori cose". E questa cosa, secondo me è davvero brutta, perché ho visto peraltro anche che, il Sindaco, tutta la Giunta, si sono impegnati anche contro la violenza sulle donne, secondo me, è una forma di violenza anche la violenza verbale, che fa davvero male. Cioè, ci sono persone che poi finiscono anche in depressione: bisogna stare molto... molto attenti e sinceramente, credo che il rispetto della persona, sia un pre-requisito per l'azione pubblica. Quindi, davvero ho trovato questi commenti assolutamente indegni, indegni di rappresentanti delle Istituzioni. Oltre alle scuse, io mi sarei aspettata anche delle... sinceramente delle dimissioni, perché io penso che chi fa queste esternazioni pubbliche, non meriti di essere rappresentante della nostra città, non meriti di ricoprire una carica pubblica e spero che poi, oltre alle scuse, verranno fatte altre considerazioni e si agisca, che chi ha fatto queste esternazioni, dia anche un chiaro segnale, perché almeno per me, per la mia città, queste persone non sono degne. Grazie.

VICEPRESIDENTE

Grazie, Consigliere Magri. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Blasio. Ricordo al Consiglieri, che su questo punto avete cinque minuti per la discussione. Grazie.

CONSIGLIERE BLASIO

Bene. Dopo aver sentito l'intervento della Consigliera Magri, ormai è chiaro a tutti che, l'Ordine del Giorno urgente, presentato con caratteri di urgenza, altre finalità non abbia, che quella di richiedere le dimissioni di un Assessore, reo di avere usato quale espressione offensiva? Io non riesco a capire dal testo dell'Ordine del Giorno, non si desume... non si evince nessuna espressione offensiva. Qual è... quale sarebbe la sua colpa? Quella di avere ospitato sulla pagina dei commenti sessisti? Ma, indipendentemente dalla volontà dell'Assessore Salis, chi ha fatto dei commenti sessisti, non... certamente Salis non poteva saperlo. E per questo, dovrebbe... dovrebbe presentare le dimissioni? Il carattere della strumentalità di questo Ordine del Giorno,

mi sembra che, attraverso la mozione di... tardiva tra l'altro, di solidarietà all'Onorevole Meloni, noni dobbiamo presentare, cioè Salis, l'Assessore Salis deve presentare le dimissioni in base a che cosa? Quali espressioni offensive? Quali espressioni sessiste avrebbe usato nei confronti delle donne Salis, l'Assessore Salis? Non si riesce a capire. Noi stiamo ritardando la discussione di vari punti importanti all'Ordine del Giorno, per discutere di che cosa? Se vuole la condanna da parte del Consiglio Comunale di queste espressioni, che comunque offendono la donna, la condanna penso che l'avrà da tutto il Consiglio Comunale all'unanimità. Se altre sono invece le finalità, come sembra e come ormai si è capito chiaramente, le finalità della mozione, beh, allora, si deve aprire una discussione politica a questo punto, perché è inaccettabile presentare delle mozioni strumentali, pretendere che si vengano discusse al primo punto all'Ordine del Giorno, superando tutte le altre molto più importanti e poi, si denuncia la vera finalità politica di questa mozione, più che di questa mozione, di questo scusate, Ordine del Giorno. La finalità è prettamente politica, al di là dei nominativi, dei non nominativi che ci sono. E' questo il punto su cui deve dibattere il Consigliere Comunale. Se questa finalità non è di condanna, io chiedo sin d'ora, che si voti su questo Ordine del Giorno e che sia dichiarato inammissibile. Grazie.

VICEPRESIDENTE

Grazie, Consigliere Blasio. Si è prenotato a intervenire il Consigliere Padula. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE PADULA

Grazie signor Presidente, grazie anche a tutti voi che mi ascoltate. Io potrei essere, cioè, sono senz'altro d'accordo sull'evitare, sul cercare di evitare le offese verbali sui social e in generale in qualsiasi altro... altro ambito verso delle donne e certamente questo lo condivido. Non condivido e non posso tollerare però, lo strumentale utilizzo del nome della nostra Giorgia Meloni e la conseguente espressione di solidarietà scritta sull'Ordine del Giorno, che penso che sia stato inserito questo nome, per corroborare la condanna verso esponenti del Centro Destra. Pertanto, diciamo, mi sento quasi tirato in ballo, come esponente di Fratelli d'Italia, per essere utilizzato come strumento nelle mani di chi presenta... di chi ha presentato l'Ordine del Giorno. Questo è il mio pensiero, non so che voto darò. Grazie.

VICEPRESIDENTE

Grazie, Consigliere Padula. Si è prenotato a intervenire il Consigliere Molteni, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MOLTENI

Sì, grazie. Una brevissima premessa ai Consiglieri, ai due Consiglieri che mi hanno preceduto: mettetevi d'accordo col vostro Gruppo, perché l'avete sottoscritto anche voi questo Ordine del Giorno, quindi, non mi sembra che si possa lamentare una strumentalità del contenuto. Quindi, da questo punto di vista, parlate con i Capigruppo e mettetevi d'accordo. Prima cosa. Seconda

cosa, ogni Consigliere è libero di dire quello che vuole, nel senso, il testo è quello: non è più il testo della Giulia Magri, non è più il testo del PD, non è più il testo di nessuno: è il testo di chi l'ha sottoscritto e su quello si vota evidentemente. Non si vota sulle considerazioni che posso fare io, che può fare Carminati, che può fare Vinci, che può fare Aversa e chi volete. Quindi, su quello rimaniamo e rimaniamo su quel tema. Questo è il punto di cui dobbiamo discutere questa sera. Ora, il punto è evidente, cioè, c'è stata un'esposizione pubblica, perché adesso noi stiamo ragionando e io ho chiesto ed ero tra quelli che erano d'accordo sul fatto di discuterne privatamente e non pubblicamente, ma c'è stata un'esposizione pubblica di questa Amministrazione, con delle affermazioni assolutamente inopportune, sessiste e tutto il resto che c'è scritto anche all'interno dell'Ordine del Giorno, che è stato condiviso da tutte le forze politiche.

Allora, su quel tema dobbiamo andare, perché altrimenti rischiamo davvero di perdere un po' i punti di riferimento. Allora, io penso che noi come Consiglio Comunale, dobbiamo rifiutare quel tipo di approccio, ma non dobbiamo rifiutarlo, perché oggi dobbiamo condannare l'Assessore che ha pubblicato queste affermazioni e quant'altro, lo dobbiamo rifiutare perché fa delle iniziative che questa Amministrazione ha portato avanti per cinque anni. Cioè, qua si vedono le cose, cioè, questa a una cartina di tornasole: cioè, o quelle erano delle iniziative strumentali, perché quando si facevano le panchine rosse era una iniziativa strumentale? Io non l'ho mai pensato, sono sempre stato molto felice che l'Amministrazione abbia fatto quel lavoro. E quel lavoro è in totale contrasto, in totale dissenso con quello che è stato affermato sulla pagina Facebook dall'Assessore Salis, dico il nome perché tanto l'ha detto anche lui, quindi mi sembra che sia giusto e anche utile parlare il più liberamente e francamente possibile.

L'Assessore ha detto delle cose, trarrà le conseguenze lui, trarrà la conseguenza l'Amministrazione, ma ripeto: quello che è stato il lavoro di questo Consiglio Comunale, se no la mia posizione sarebbe stata ben diversa in questi anni, quello che è stato il lavoro di questa Amministrazione in questi anni, è totalmente contraddetto da quelle affermazioni. E adesso chi deve andare a cavillare, sul fatto se il commento era uno, se il commento era l'altro, eccetera, eccetera, guardi, non c'è niente di peggio del: "Non sono stato capito, mi hanno frainteso" e grazie a Dio, l'Assessore Salis non l'ha fatto: questo bisogna riconoscerglielo. Allora, questo è il testo, su questo testo io esprimo tutto il parere favorevole che posso fare, avendolo sottoscritto non potrei fare... non potrei fare diversamente, poi ognuno è libero di dire e di trarre le conclusioni che vuole all'interno di questa discussione, fermo restando che il nostro punto di riferimento è l'Ordine del Giorno e non quello che ci fa comodo pensare o dire all'interno del (...). Grazie.

VICEPRESIDENTE

Grazie, Consigliere Molteni. Si è prenotata a intervenire il Consigliere Carminati, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CARMINATI

Sì, grazie Presidente. Io devo dire che, non avevo intenzione di parlare, perché l'intervento che aveva fatto la Consigliera Magri, mi sembrava veramente un ottimo intervento, fatto da una ragazza giovane, con dei contenuti veramente, che secondo me, sono condivisibile. Però, dopo i commenti che ho sentito dal Consigliere Blasio, veramente sono agghiacciata: sono agghiacciata. Cioè, non ci sono delle offese in quello che è stato scritto all'interno dei vari post che ha messo l'Assessore? Ma sta scherzando? Cioè veramente, non lo so, ma lei in che mondo vive? Nel 1400 probabilmente, dove le donne venivano considerate solo delle serve e non era neanche offensivo dargli delle serve. Cioè, hanno tutta la mia stima, la mia considerazione le Consigliere di Maggioranza, se la considerazione delle donne è questa: è vergognoso, rispetto anche, riprendo quello che diceva Molteni, perché a questo punto, cioè, tutte le iniziative che sono state fatte in cinque anni dall'Amministrazione, durante la Festa della Donna, durante le iniziative che sono state fatte per... contro le violenze sulle donne, erano solo di facciata? Ma non credo proprio, perché sono convinta che siano state fatte con la convinzione che ci credevano a quello che stavano facendo. Veramente, io non m'aspettavo un commento simile: non me lo aspettavo proprio.

Accetto veramente le scuse che ha posto l'Assessore Salis, ma se uno deve firmare dire: "Lo firmo perché la Maggioranza ha deciso di firmarlo", ma poi mi fa questi commenti qua, cioè, si astenga piuttosto non lo voti, perché è un'offesa nei confronti di tutte le donne che sono all'interno di questo Consiglio e non solo. Chiudo.

VICEPRESIDENTE

Grazie, Consigliera Carminati. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Cozzolino, ne ha facoltà, grazie.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Sì, grazie Presidente. Sarò brevissimo. Il Gruppo di Forza Italia ha condiviso pienamente questo Ordine del Giorno e lo ha fatto indifferentemente dal nome delle donne che sono state citate, quindi, giornalista, attrice, politica. Condanna tutte le espressioni utilizzate, proprio perché fatte nei confronti della donna in quanto tale, quindi, ripeto: non voglio parlare di strumentalizzazione e quindi, indipendentemente a chi sono state rivolte, parliamo della donna e mi fermo qui. Ovviamente, prendiamo, ci mancherebbe, atto delle scuse arrivate prontamente da parte dell'Assessore Salis, che comunque voglio dire, non si è tirato indietro su questo punto, ma non avevo dubbi, neanche su questo, per cui, come ho detto, cioè, comunque il Gruppo di Forza Italia è assolutamente favorevole a questo Ordine del Giorno e quindi, voteremo a favore. Grazie.

VICEPRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cozzolino. S'è prenotato di intervenire il Consigliere Garbellini, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE GARBELLINI

Grazie, Presidente. Scusate, ma dopo alcuni interventi, mi è doveroso intervenire. Purtroppo, devo criticare il mio collega Blasio, per le affermazioni avvenute poco fa, perché oltre... io la faccio in nome, in qualità di Consigliere, la faccio anche come referente territoriale del Gruppo della Lega. Chiedo scusa, sicuramente ancora a tutte le donne per le parole citate poco fa, perché in fin dei conti sono delle offese, come quelle presenti appunto nel post e non si può fare altro che prenderne le distanze. L'Assessore Salis si è scusato, e non posso fare altro qui che aggregarmi come Gruppo della Lega. Grazie.

VICEPRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cozzolino. Se non ci sono altri interventi, vorrei....

CONSIGLIERE GARBELLINI

Era Garbellini, non Cozzolino Presidente.

VICEPRESIDENTE

Garbellini, mi scusi. Volevo semplicemente dire un paio di cosine, prima di passare la parola al Sindaco che si è prenotato. Io mi sono... abbiamo abbandonato l'Aula prima, solo per protesta a quanto avevamo concordato durante la Capigruppo. Non era nostra intenzione venire meno a un dovere a cui siamo chiamati tutti gli uomini, che è quello di rispettare le donne: cosa che condivido pienamente l'iniziativa e il contributo. Ma, fermo restando che io sono abituato che dico una cosa e quello faccio. Questa era semplicemente una mia dirvi perché avevamo abbandonato l'Aula. Dopodiché, scusandomi per l'interruzione che ho fatto, si è prenotato a intervenire il Sindaco che ne ha facoltà. Grazie.

SINDACO

Sì, grazie Presidente. Starò nei due minuti e mezzo che rimangono, perché l'Assessore Salis, ho lasciato a lui per primo la parola, che ha ovviamente voluto fare le proprie scuse, mi sembrava più corretto, visto che è una mozione all'Ordine del Giorno che aveva lui come destinatario, fosse lui in prima persona a parlarne. Invece, voglio provare a darne il punto di vista dell'Amministrazione. Ringrazio i Consiglieri Molteni, Carminati e Magri, per aver riconosciuto che questa Amministrazione ha fatto della battaglia alla violenza di genere e alla violenza sulle donne, una propria, come dire, un punto fermo, che intendiamo mantenere e che continueremo a perseguire. Ovviamente, sono frasi che vanno condannate senza se e senza ma, l'Assessore Salis si è scusato, si è scusato in modo molto chiaro, netto, senza prendere tanti arzigogoli, quindi mi sembra che abbia fatto quello che era giusto. E sicuramente, queste cose non devono più accadere, perché io per primo, sui social bisogna sempre comunque ricordare, che abbiamo

un ruolo pubblico e che comunque, al di là del ruolo pubblico, credo che queste frasi siano da condannare anche se vengono scritti da cittadini, che non hanno un ruolo pubblico. Sono frasi gravi, il dibattito politico e la diversità delle idee, non vuol dire offendere le donne in quanto donne, ma bisogna criticare le idee, come diceva mi pare la Consigliera Magri nel proprio intervento. Quindi, l'Amministrazione voterà convintamente questo Ordine del Giorno, che tutto il Consiglio ha sottoscritto e mi compiaccio del fatto che, l'Assessore Salis, abbia preso... abbia chiesto scusa a tutto il Consiglio Comunale e quindi alla città, per i post che sono stati pubblicati e che non saranno credo più ripubblicati in questi termini. Grazie, Presidente.

VICEPRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Se non ci sono più interventi, passerei alla dichiarazione di voto.

SINDACO

No, non c'è la dichiarazione di voto.

VICEPRESIDENTE

No? Ho detto una cavolata, scusatemi.

(1.40.36)

Presidente, avevo chiesto la parola, se posso un minuto?

VICEPRESIDENTE

Non l'ho vista scritta, va bene ne ha facoltà.

(1.40.39)

*Ho chiesto anch'io la parola. Non mi viene data...
(Segue intervento fuori microfono)*

(1.40.49 XXX)

Allora, intervengo un attimo io...

CONSIGLIERE GHILARDI

Posso Presidente?

VICEPRESIDENTE

Sì, certo.

CONSIGLIERE GHILARDI

Grazie. Niente, abbiamo detto già che prendiamo atto delle scuse fatte dall'Assessore, che voteremo ovviamente l'Ordine del Giorno che abbiamo condiviso tutti come Gruppo, ma anche con gli altri Gruppi di Maggioranza. Ho già sottolineato più volte anche in passato, che si può non condividere un'idea di qualcuno è legittimo, però da non condividere un'idea, ad andare poi a discriminare o a offendere, ce ne passa, c'è un abisso, c'è il mare e le montagne assieme. Quindi, si può non condividere un'idea, su questo sono d'accordo, però, bisogna fermarsi lì, bisogna andare oltre con... è chiaro che dagli argomenti che ha letto la Consigliera Magri nel suo Ordine del Giorno prima, è evidente che ci sono delle offese. Io non sono abituato a leggere i social, quindi come ho già detto, però qui ci sono delle offese che non vanno bene, soprattutto da parte di chi rappresenta una Istituzione pubblica. Volevo solo dire questo, ecco. Poi, è chiaro che condividiamo l'Ordine del Giorno. Grazie, Presidente.

VICEPRESIDENTE

Grazie a lei, Consigliere Ghilardi. Ha chiesto la parola il Consigliere Blasio, ne ha facoltà.

(1.42.25)

Scusate, ma non era un intervento per un massimo di cinque minuti? Non so, se non adesso riprendiamo tutti a parlare.

VICEPRESIDENTE

Non so se... non ricordavo che avesse parlato, mi dispiace. Mi scusi, Consigliere Blasio che non vedo adesso in visione, ma avendo già parlato, credo che non ci sia la possibilità. Quindi, dicevamo prima che non c'è la dichiarazione di voto, ci sarà il voto? Giusto? Giusto. Passiamo per la votazione, estraiamo la lettere e mi scuso per gli errori, ma anche noi siamo stato colpiti dal fatto che è successo al Presidente. Si inizia dalla lettera V.

Vottero...

(Segue intervento fuori microfono)

Scusate. Vinci, favorevoli o contrari. Vinci non risponde.

Consigliere Vottero, non risponde.

Consigliere Aversa: "Favorevole".

Consigliere Blasio: "Favorevole".

Consigliere Caponetto: "Favorevole".

Consigliere Carminati: "Favorevole".

Consigliere Catania non so se è presente? No.

Consigliere Continanza: "Favorevole".

Consigliere Cozzolino: "Favorevole".

Consigliere Daniele Valentina Antonia: "Favorevole".

Consigliere Fiore: "Favorevole".

Consigliere Garbellini: "Favorevole".
Consigliere Ghilardi: "Favorevole".
Consigliere Giacomino favorevole.
Consigliere Grossi non c'è.
Consigliere Ledda. Consigliere Ledda non risponde.
Consigliere Magri: "Favorevole".
Consigliere Messina non c'è.
Consigliere Molteni: "Favorevole".
Consigliere Monteleone non c'è.
Consigliere Olivieri: "Favorevole".
Consigliere Padula: "Favorevole".
Consigliere Saladini...

CONSIGLIERE VINCI

"Eccomi Presidente, mi scusi".

VICEPRESIDENTE

Adesso ripasso Giglio.

CONSIGLIERE VINCI

"Okay".

VICEPRESIDENTE

Consigliere Saladini non c'è.
Sindaco Segala: "Favorevole".
Consigliere Giglio Vinci: "Favorevole"
Consigliere Vottero non risponde.

Esito della votazione:

Favorevoli: 17

L'Ordine del Giorno è stato approvato.

VICEPRESIDENTE

Passiamo adesso al punto 1, quello che poi è diventato 2 all'Ordine del Giorno:

AZIENDA SPECIALE SERVIZI FARMACEUTICI E SOCIO-SANITARI SAN GIULIANO MILANESE – BILANCIO CONSUNTIVO 2020 – APPROVAZIONE.

VICEPRESIDENTE

Chi lo illustra?

(Segue intervento fuori microfono)

Sì, stavo cercando se c'è il dottor Canova. Dottor Canova?

DOTTOR CANOVA

Sì, buon giorno. Mi sentite?

VICEPRESIDENTE

Affermativo. Buon giorno a lei.

(1.47.42)

E' ripartita la diretta?

VICEPRESIDENTE

La facciamo partire subito. Sì, sta partendo la diretta.

(Il Consiglio Comunale riprende in seduta aperta)

DOTTOR CANOVA

Buona sera. Buona sera a tutti.

VICEPRESIDENTE

Sì, dottor Canova, attenda un attimo per favore. La diretta è già partita, prego.

DOTTOR CANOVA

Buona sera a tutti. Mi scuso se non appaio in immagine, ma questa sera la connessione è un po' problematica e non vorrei perdere il contatto audio. Quindi, se non ci sono problemi, continuo in questa modalità. Il bilancio che presentiamo, innanzitutto credo che sia giusto sottolineare il fatto, che viene presentato in tempi utili, anzi direi con un certo anticipo e di questo, voglio ringraziare sia gli Uffici, che il Consiglio di Amministrazione che hanno supportato questa operazione di realizzazione, allestimento e approvazione del bilancio.

Chiudiamo un anno ovviamente molto difficile, in cui io credo che l'Azienda sia riuscita in un compito fondamentale, che è quello di garantire la continuità di alcuni servizi essenziali che

svolge per la comunità. In particolare mi riferisco sia al servizio di Farmacie Comunali, sia il servizio Cimiteriale. Entrambi i servizi che ovviamente, sono stati pesantemente, fortemente coinvolti dall'ondata pandemica, sia nella prima fase del lockdown diciamo duro della primavera del 2020, sia nella seconda fase, dalla partenza della zona rossa da novembre del 2020. Voglio sottolineare che, mantenere aperti dei servizi così tanto sotto pressione, è stato un grande sforzo da parte dell'Azienda e da parte dei suoi dipendenti, dei suoi lavoratori. Lo dico perché, mi sembra giusto dare atto a chi in molti casi, ha messo da parte anche la legittima paura di ammalarsi per andare a lavorare. Questo diciamo dal punto di vista del servizio che è stato dato alla cittadinanza, mi sembra una cosa importante da dire. Così, come credo di avere il dovere di segnalare, che l'Azienda ha anche contribuito ad alcuni servizi erogati poi in una modalità anche di urgenza e di emergenza. Mi riferisco ad esempio, al servizio di consegna a domicilio dei farmaci, che è stato organizzato di concerto con gli Uffici Comunali.

Per quanto riguarda il bilancio inteso in senso proprio numerico, fortunatamente l'Azienda presenta un bilancio in utile, anzi, un bilancio diciamo abbondantemente in utile. Questo utile, è motivato fondamentalmente da alcune dinamiche di fondo, che sono sicuramente un importante incremento dei ricavi cimiteriali, dovuti ovviamente in particolare a una annata che abbiamo affrontato e all'aumento dei deceduti nel Comune, che è stato un aumento del 22%, rispetto all'anno precedente. Sicuramente, vanno ascritti a fattori di questo utile che noi andiamo a presentare, anche il fatto che taluni costi, sono stati obiettivamente estremamente ridotti rispetto agli anni passati. Mi riferisco in particolare al costo del personale, atteso che come tutti sappiamo, i servizi educativi che impiegano circa la metà del personale di ASF, circa 45 persone su 83 persone, sono stati di fatto chiusi per tutti i mesi da marzo a luglio compreso. Quindi, durante questa chiusura, il personale è stato posto in fondo integrazione stipendi, quindi, una sorta di cassa integrazione e questo ovviamente, ha fatto sì che il costo di una buona parte del personale, non gravasse sul bilancio aziendale.

Questi elementi, naturalmente sono stati sul lato dei ricavi del servizio cimiteriale, che sul lato dei costi minor costo del personale, in definitiva sono stati gli elementi decisivi, che hanno portato al tipo di bilancio che voi avete potuto ricevere e sicuramente leggere. Più in particolare, abbiamo avuto il servizio delle Farmacie Comunale, che ha avuto un piccolo arretramento di meno del 2%, come dire, è da un lato una dinamica storica, dall'altro lato abbiamo certamente avuto un sostegno dalla vendita di prodotti cosiddetti Covid, come mascherine e quant'altro, che in una primissima fase, si trovavano quasi solo nelle Farmacie. Naturalmente, un numero anche importante sul lato dei ricavi, è stato quello della diminuzione dei ricavi del servizio educativo, nel momento in cui ovviamente le famiglie degli asili nido, sono state chiamate a pagare le rette di un servizio che evidentemente era chiuso per il lockdown nei mesi che ho ricordato.

Per il resto, mi piace segnalare che la spesa per i servizi è diminuita, segno del fatto che l'Azienda si è dimostrata anche capace di modulare la sua spesa corrente, anche sulla base di

cambiamenti piuttosto improvvisi e non prevedibili. Per il resto, direi che grandi altre dinamiche del bilancio da sottolineare, non ce ne sono. Naturalmente, poi se ci sono delle osservazioni, delle domande, io sono chiaramente a disposizione. Vorrei solo concludere dicendo due cose. La prima che, il 2020 è stato anche un anno in cui, l'Azienda ha operato un cambiamento importante nel Settore delle Farmacie, trasferendo la Farmacia Comunale numero 4, trasferendola come sapete, dal centro commerciale ad una collocazione adiacente, dall'altra parte della via Tolstoj, quindi, uscendo da un centro commerciale, che tra l'altro, era una collocazione che per tutti i primi otto mesi del 2020, ci aveva dato tantissimi problemi, ma dove naturalmente le misure restrittive avevano di fatto chiuso o fortemente limitato l'attività dei grandi centri commerciali e quindi, questo aveva ovviamente penalizzato fortissimo la Farmacia. Abbiamo fatto questo trasferimento della Farmacia Comunale 4, siamo contenti della nuova collocazione. I numeri del primissimo periodo, ci dicevano che era stata sicuramente una buona scelta quella di cambiare. Dopodiché, è intervenuto nuovamente la zona rossa e quindi, una limitazione della circolazione in generale, di cui hanno risentito peraltro tutti gli esercizi commerciali, non solo le Farmacie. Quindi, ora siamo naturalmente in una fase di osservazione, ma anche in questi giorni, stiamo vedendo che tutti gli indicatori ci dicono che, la scelta di uscire si è rivelata una scelta giusta

Ultima cosa, prima di lasciare la parola a chi deve intervenire, vorrei ringraziare molto sentitamente il Consiglio di Amministrazione di ASF, che con grande spirito di collaborazione, ma anche con capacità di stimolo, ha sempre sostenuto questa Direzione e tutta l'Azienda, devo dire che ho trovato un grande punto di riferimento e di questo voglio dare atto e ringrazio pubblicamente. Grazie.

VICEPRESIDENTE

Grazie, dottor Canova. Un minuto. Si è prenotato il Consigliere Aversa. Ricordo al Consigliere che ha quindici minuti. Giusto quindici minuti? Sì?

(Segue intervento fuori microfono)

Okay, quindici minuti. Grazie.

CONSIGLIERE AVERSA

Ma, sui rendiconti i tempi sono doppi. Provi a chiedere se sui rendiconti, sui regolamenti i tempi sono doppi.

VICEPRESIDENTE

Mi scusi Consigliere Aversa, ci stiamo accertando della sua dichiarazione.

(1.57.33)

Su quelli dell'Ente, specifica il... non su quelli.

VICEPRESIDENTE

Mi viene confermato anche dalla Segreteria, che su quelli dell'Ente raddoppiano i tempi e non su quelle che sono esterne fuori dall'Ente. Quando vuole può iniziare Consigliere.

CONSIGLIERE AVERSA

Stiamo parlando... stiamo parlando di una società con cui consolidiamo. Cioè, non sono d'accordo con questa interpretazione, chiederei una specifica...

VICEPRESIDENTE

(...) Il Regolamento è questo, se vuole iniziare, così comincio a prendere il tempo. Grazie.

CONSIGLIERE AVERSA

Mi può citare l'articolo dove esclude i rendiconti delle società partecipate?

VICEPRESIDENTE

Consigliere, se lei non vuole iniziare a parlare, passo la parola a chi si è prenotato: mi dica lei.

CONSIGLIERE AVERSA

Io le ho chiesto un'altra cosa.

(Seguono interventi sovrapposti incomprensibile)

VICEPRESIDENTE

Si legga il Regolamento: lei si legga il Regolamento, dopodiché potremo discutere. Io non vado a leggere il Regolamento per fare un favore a lei: se lo legga. Mi è stato detto dalla Segreteria, mi è stato suggerito anche dagli altri. Lei non approfitti della mia poca esperienza nel presiedere il Consiglio. Per cui, la invito a esporre la sua questione, ricordandole che lei ha quindici minuti. La ringrazio.

CONSIGLIERE AVERSA

La ringrazio io, Presidente. Comunque, io ho da fare delle domande, quindi, le chiedo di tenere il conto del tempo, da togliere (...) intervento. Ribadisco che a mio parere, i tempi sono doppi e non sono di quindici minuti, ma dovrebbero essere di trenta e vado avanti con le domande all'ingegnere Canova. Io tra l'altro, non ho potuto partecipare alla Commissione in cui lei ha illustrato il bilancio, quindi mi trovo un po' in difficoltà, quindi limiterò le mie domande ad alcuni aspetti specifici, su cui penso che non abbia parlato comunque neanche in Commissione. Come lei sa, io seguo molto spesso ASF, vengo a vedere il libri del Consiglio... i verbali del Consiglio di Amministrazione, quindi ho delle domande su alcuni aspetti.

La prima domanda, è relativamente a un disguido che si è avuto, come risulta da un verbale del

Consiglio di Amministrazione, verbale generale informa che ha potuto visionare il progetto dell'ex Caserma di via Trieste, che ospiterà la nuova sede di ASF, verificando che il piano assegnato all'Azienda è il secondo e non il terzo, come richiesto dopo i sopralluoghi coi Tecnici Comunali. Il Presidente Del Re, comunica che provvederà a prendere informazioni a riguardo. Quindi, vorremmo capire se questo disagio poi si è risolto e in che modo e quindi, se il piano che verrà assegnato tra breve ad ASF, sarà quello già verificato o l'altro e nel caso sia l'altro, se questo può creare dei problemi alla società.

Poi, la seconda domanda, vorrei dei chiarimenti se è possibile, sulla lettera del MEF e sulla conclusione della verifica Amministrativa contabile, se si è concluso... se si è concluso tutto, oppure abbiamo ancora delle code. Una sotto domanda a questa seconda domanda, perché leggo che nel Consiglio del 3 giugno 2009, si parlava di un parere legale per degli atti di messa in mora e vorrei saperne di più su questo, in relazione sempre all'ispezione Amministrativa contabile del MEF.

Poi, "Il Direttore Generale, illustra alcune perdurate problematiche relative all'organico del settore Farmacie e in primo luogo, si riscontrano (...) arretrato di ferie e permessi". Un chiarimento anche su questo, perché applicando ai dipendenti delle Farmacie le regole del settore pubblico, l'arretrato di ferie e permessi in realtà andava già esaurito da anni e quindi, può costituire un problema di ordine sia tecnico, che contabile.

Poi, un chiarimento ancora sul verbale in cui si parla del Cimitero degli animali. Più che altro un aggiornamento, in quanto su questo argomento, "Il Direttore Generale informa che il Comune di San Giuliano, ha ricevuto una lettera dalla Sovrintendenza ai Beni Culturali, nella quale si ipotizza che l'area prescelta per il Cimitero degli animali, ricopra aree di interesse ecologico. Pertanto, al Comune è stato richiesto di inviare una controdeduzione in merito, a seguito della quale la Sovrintendenza (...) le condizioni per l'utilizzo dell'area". Quindi, un aggiornamento: a che punto siamo adesso.

Un aggiornamento sulla mediazione ASF - Milpar. Ecco, sia in relazione la mediazione ASF-Milpar, che ad altri aspetti, una domanda relativa al fondo rischi per contenzioso, se ci sono importi significativi e cause in corso, che possano dare adito a rischi sul contenzioso, oltre a quello con la Milpar, mi sembra che ce ne siano anche degli altri leggendo i verbali, quindi, un aggiornamento anche su questo. E ultima cosa, ma che rimanderei allo Statuto, se il Direttore si ferma poi anche eventuali domande relativamente allo Statuto, che andremo ad approvare come punto successivo all'Ordine del Giorno, se lui mi conferma che si ferma, siccome ho molte domande sullo Statuto, se si ferma quelle le farei dopo e non adesso. Grazie, Presidente.

VICEPRESIDENTE

Grazie, Consigliere Aversa. Se avete altre domande e il Direttore... dopo Canova ne prende nota, ho notato Carminati, se le raccogliamo, in maniera tale che economizziamo i tempi. Ha diritto... ha chiesto la parola il Consigliere Carminati, che ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CARMINATI

Io sarò velocissima. Durante la Commissione, ma ce l'ha dichiarato anche adesso, il Presidente ci ha detto che c'è stato il 22% in più, purtroppo di sepolture al Cimitero. Quindi, volevo capire come eravamo messi con l'ampliamento del Cimitero, visto che sono anni che abbiamo problemi di spazi. E' vero che ci ha detto che, i rinnovi dei loculi, il 30% non hanno rinnovato, quindi si sono liberati dei loculi, ma come siamo messi col nuovo Cimitero? Grazie.

VICEPRESIDENTE

Grazie, Consigliere Carminati. Se nessuno si prenota, passerei la parola al dottor Canova, per rispondere ai quesiti esposti dai due Consiglieri. Grazie.

DOTTOR CANOVA

Sì, mi sentite?

VICEPRESIDENTE

Sì affermativo, la sentiamo.

DOTTOR CANOVA

Perfetto. Allora, vado in ordine rispetto alle domande. Per quanto riguarda la sede di ASF, effettivamente una prima ipotesi era stata quella che ad ASF venisse assegnato il terzo piano della palazzina di via Trieste, ex Caserma dei Carabinieri. Successivamente, dopo un sopralluogo congiunto tra membri del nostro Consiglio di Amministrazione e Ufficio Tecnico Comunale, anche alla presenza del Sindaco, si è deciso modificata questa ipotesi, portando la sede futura dell' ASF al secondo piano, in quanto, se ho capito bene, per una questione sostanzialmente di costi di adeguamento. Cioè, perché il piano secondo, è attualmente fin dall'inizio, maggiormente rispondente alle caratteristiche che devono avere gli Uffici e quindi, necessitava di lavori molto più ridotti rispetto al terzo piano, che invece essendo sostanzialmente un grande open-space, richiedeva tutta una serie di lavori, sia a livello impiantistico che a livello di suddivisione degli spazi, che quant'altro insomma. Quindi, questa è stata la ragione fondamentale.

Rispetto all'adeguatezza, devo dire che abbiamo trovato nell'Amministrazione proprio in questo senso, un sostegno nel momento in cui abbiamo manifestato sostanzialmente, oltre alla necessità di avere degli Uffici, altre due necessità collaterali. La prima, quella di avere un sorta di cantina, che fungerà prevalentemente da archivio dell'Azienda ed è stata individuata nel seminterrato un'area con questa funzione. La seconda esigenza che abbiamo manifestato invece, è stata quella di avere la possibilità di una sala riunioni di una certa... anche di una certa capienza e questa, siamo arrivati all'accordo, che questa potrà essere ricavata invece nel terzo piano, quello... quello che doveva essere all'inizio e che poi dopo non è stato identificato,

individuato come sede di ASF, in quanto in quel piano, ci saranno una serie di funzioni, tra cui anche quella di una sala riunioni, di cui ASF alla bisogna, potrà fare uso in condivisione con altri soggetti e con altri cittadini di San Giuliano Milanese. Questo ecco, per quanto riguarda la sede. Poi, per quanto riguarda la lettera del MEF, sì, diciamo, sul lato ASF l'ispezione è terminata: è terminata con una relazione che ci arrivò, che tra l'altro fu già trasmessa a suo tempo. Una relazione che ci chiedeva delle controdeduzioni, che furono mandate poi nei tempi previsti. Ricordo che, della decina di addebiti che venivano fatti all'Azienda, ne fu... le controdeduzioni furono tali da ridurre a due, barra tre, quelle situazioni come dire, rimaste aperte, perché tutte le altre furono poi considerate sanate o comunque superate da atti posti in essere dall'Azienda. Tra le... fondamentalmente, le questioni che non furono considerate superate e quindi, qua vengo alla seconda parte della risposta, riguardavano proprio quegli atti di messa in mora, per cui l'Azienda da prima chiese un parere legale per capire come muoversi nel pieno rispetto della normativa e poi, pose effettivamente in atto questi atti di messa in mora, che fondamentalmente erano atti dovuti, quindi, non discrezionali, ma dovuti, a tutela dell'Azienda da possibile successive rivalse. E si trattava fondamentalmente, di inviare delle lettere di messa in mora a ex Amministratori dell'Azienda e all'ex Direttore Generale. Per quello che ci risulta, non sono poi stati sollevati procedimenti contro questi soggetti da parte della Corte dei Conti, ma credo che i termini non siano ancora... la prescrizione non sia ancora scaduta e quindi... e poi, in ogni caso non sarebbero atti rivolti verso l'Azienda, quindi, ne avremmo solo una notizia indiretta. Però, da quello che noi sappiamo, questa che è la parte ancora tra virgolette, viva dell'ispezione, quindi, del procedimento, è ancora teoricamente aperta, ma che io sappia in realtà non è stato dalla Corte dei Conti, non è stato ancora elevato nessun tipo di procedimento, ecco.

Poi, per riguarda il discorso delle ferie. Qui c'è un... forse dobbiamo fare un piccolo chiarimento. Il personale di ASF, non è un personale del settore pubblico, cioè il personale di ASF, benché sia assunto da una datore di lavoro che è un Ente pubblico, possiede dei contratti di diritto privato e non dei contratti di diritto pubblico. Questo, perché questo lo prevede la normativa del settore e ciò, fa sì che quindi tutte le vicende con dei contratti del personale, siano vicende privatistiche, diciamo del diritto del lavoro privato, diritto del lavoro, diciamo ordinario, ecco. Dopodiché, in questo... così do anche questa informazione, proprio in questo momento è in corso un piano fiere diciamo estremamente straordinario, nel senso che non è collegato ai soliti periodi o natalizio o estivo, proprio per abbassare il monte ferie dell'Azienda, perché ovviamente è una voce che comunque pesa sul bilancio.

Cimitero degli animali: sì, è vero, c'è stata diciamo richiesta da parte della Sovrintendenza ai Beni Culturali, una indagine archeologica finalizzata a verificare l'eventuale presenza nell'area di via Brigate Partigiane angolo via Emilia, dove verrà collocato il Cimitero degli Animali, dicevo appunto, finalizzata a verificare la presenza di eventuali reperti risalenti... quindi a... si era ipotizzato addirittura alla Battaglia dei Giganti. La prima parte di indagine è già stata effettuata,

l'archeologa dottoressa Pelazza, tra l'altro indicata direttamente dalla Sovraintendenza, è stata da ASF incaricata di questa indagine, sono già stati effettuati nel momento in cui sono state estirpate le ceppaie che erano presenti nel sottosuolo, la archeologa ha assistito a questa operazione di estirpazione delle ceppaie e ha potuto valutare che, così non è emerso alcunché. L' indagine credo che tecnicamente non sia ancora terminata, nel senso che, poiché nell'area è previsto un ultimo scavo che è quello della fondazione su cui verrà poi costruita la piccola costruzione, una casetta diciamo così di accoglienza e e di primo... e di commiato per i padroni degli animali, ecco che appunto per la scavo di questa piccola fondazione, l'archeologa ci ha chiesto di poter essere presente, lo scavo avverrà nei prossimi giorni e lei sarà presente, quindi questo diciamo, questo secondo tempo dell'indagine, credo che poi chiuderà definitivamente, naturalmente posto che anche in questo caso, non si ritrovi nulla di particolare, come è stato nella prima fase.

Ecco, per quanto riguarda la Milpar, che ricordo a tutti essere il soggetto proprietario del centro commerciale San Giuliano, in cui c'era prima la Farmacia Comunale numero 4, noi lì ci siamo mossi in questo modo. Quando abbiamo avuto in animo di disdettare il contratto di locazione, abbiamo innanzitutto fatto fare un parere al legale, per capire se vi erano tutti i presupposti legali per sciogliere il contratto. Il parere riportava due profili, che rendevano legittimo lo scioglimento. Noi abbiamo provveduto, dando i sei mesi di preavviso che sono necessari per Legge, dopodiché, siamo usciti dal centro commerciale. A questo punto, la Milpar ci ha comunque preannunciato una causa legale per inadempimento contrattuale. E' stata, come previsto dalla Legge, effettuata una mediazione presso... una sorta di arbitrato, quindi presso la Camera di Commercio, mediazione che non ha dato esiti positivi, in ragione del fatto che la Milpar, sostanzialmente ci... la richiesta della Milpar sostanzialmente era quella di rispettare il contratto fino all'ultimo o comunque, di pagare in ogni caso il canone, come se noi utilizzassimo la struttura. Insomma, una richiesta diciamo, che è stata giudicata poi dal Consiglio di Amministrazione di ASF non accettabile.

Dopodiché, terminata la fase di mediazione, come è d'uso in questi casi, si è passati alla fase diciamo del deposito delle azioni processuale, nel senso che, ASF ha deposita un'azione contro Milpar, Milpar ha depositato un'azione contro ASF, come ahimè si fa in questi casi di mancato accordo. E quindi, credo che sia stata fissata la prima udienza, ma insomma, è una vicenda a questo punto, che andrà avanti ancora per immagino purtroppo per un po' di tempo. Ovviamente, per quanto riguarda questo tipo di rischio di soccombenza ipotetica, soccombenza che peraltro noi riteniamo non sia probabile, ma è certamente come sempre possibile, ASF ha fatto un accantonamento di 50.000,00 Euro sul bilancio, a copertura appunto di una eventuale soccombenza con questo giudizio.

Così come, ha fatto un altro accantonamento di circa 14.000,00 Euro, per un'altra situazione invece, che è un altro accantonamento diciamo di questo bilancio, una situazione legata a dei contributi del personale. Sostanzialmente, c'è stata una sentenza della Corte dei Cassazione

molto recente di due mesi e mezzo fa, in cui sostanzialmente, la vicenda nasce da un ricorso dell'Onaosi. L'Onaosi è Ente abbastanza oscuro, che però esiste e per Legge, gode di un finanziamento determinato dai contributi dei farmacisti pubblici, nel senso che è l'Ente per la protezione degli orfani dei farmacisti pubblici e di altre categorie di sanitari del mondo pubblico. Probabilmente, è uno dei famosi, adesso non vorrei che magari qualcuno mi sentisse, ma ha tutta l'aria di essere un cosiddetto Ente inutile, il quale però ha diritto di prelevare una percentuale mensilmente, che può arrivare anche allo 0,50% delle buste paga dei farmacisti pubblici, cioè dei farmacisti delle Farmacie Comunali fondamentalmente. Questi contributi, non erano stati più erogati da credo dal 2014, sempre a seguito di una prima sentenza in materia, ma poi, successivi ricorsi dell'Onaosi, avevano trovato ragione giudiziaria, e quindi, come dire, in questa fase si... vengono costituiti questi fondi a copertura di eventuali rischi, penso qualora ci fossero delle rivalse sull'Azienda, benché i contributi siano a carico dei lavoratori, non dell'Azienda: questo ci tengo a sottolinearlo.

Per quanto riguarda invece la domanda della Consigliera Carminati, sull'ampliamento del Cimitero, la situazione è per quanto riguarda l'area dell'ampliamento, credo che non ci siano grosse novità, ma forse le potrà rispondere più completamente il Sindaco, perché so che l'area esterna adiacente al Cimitero, che è stata individuata per il suo ampliamento, non è ancora pronta per essere inglobata, diciamo così. Per quanto riguarda invece la capienza, chiamiamola così e la sostenibilità dei nostri Cimiteri, devo dire che in questo momento, certamente noi abbiamo una rotazione dei loculi, che ha quei numeri e quelle percentuali, che venivano ricordate prima, cioè, circa il 25-30% dei loculi, che scadono, di cui scade la concessione, vengono liberati, cioè, quindi la concessione non viene rinnovata e quindi, rientrano un pochino nel circolo dei loculi disponibili. In ogni caso in questo momento, l'Azienda sta provvedendo a... come da piano programma e budget triennale, che è stato approvato da questo Consiglio Comunale nel mese di ottobre, l'Azienda sta provvedendo a degli investimenti. In questo momento, è stato appena terminato un lotto di ossari, ed è stata aggiudicata settimana scorsa, la gara per le nuove cappelle di famiglie, per le nuove tombe di famiglia, che si rendono necessarie, perché le precedenti sono state... sono ormai in via... in dirittura di arrivo, per quanto riguarda la concessione. Le abbiamo ormai concesse quasi tutte e quindi, è arrivato il momento di ripristinare un pochino questo tipo di scorto. Spero di avere risposto a tutto. Rimango a disposizione.

VICEPRESIDENTE

Grazie, dottor Canova. Si sono prenotati il Consigliere Aversa e il Consigliere Padula, però per una questione di ottemperanza all'articolo 58, comma 1, che dovrò far alternare i Consiglieri che chiedono la parola, do facoltà di parola al Consigliere Padula.

CONSIGLIERE PADULA

Grazie, signor Presidente. Volevo chiedere al dottor Canova, se le nostre Farmacie aderiranno alle vaccinazioni Covid, come le ultime notizie che ci sono state riportate dai media. Grazie.

VICEPRESIDENTE

Prego, Consigliere Padula. Dottor Canova.

DOTTOR CANOVA

Sì. Allora, due giorni fa, è stato firmato il Protocollo tra le associazioni di categoria delle Farmacie Pubbliche e private e il Ministero. Questo Protocollo diciamo, dissipa alcuni dubbi e li chiarisce direi abbastanza bene, in particolare il tema della responsabilità anche penale, con il nuovo DPCM del somministratore e questo sicuramente, è un elemento di grande chiarimento. Però sinceramente, io me lo sono ovviamente letto tutto, lascia invece altri punti un pochino più oscuri, su altri aspetti e devo dire in particolare, l'aspetto ancora non del tutto chiaro, è che si asserisce nel Protocollo, che non sia necessaria la presenza di un medico per effettuare le vaccinazioni in Farmacia, quando poi in realtà, da un mio modesto punto di vista, questo è ancora necessario, stante il fatto che la vaccinazione potrebbe dare nei casi peggiori, adito a delle reazioni avverse e a degli shock anafilattici, anche nell'imminenza dell'iniezione, dell'inoculazione. Quindi, questo perché lo dico, perché il Protocollo prevede una remunerazione per la Farmacia, di 6,00 Euro a inoculazione e questo secondo me, è un qualcosa che renderà un pochino farraginoso il meccanismo, nel senso che immagino che... mi metto nei panni intanto del Farmacista privato, che fa magari i conti meglio di altri e capisce immediatamente, che con 6,00 Euro difficilmente tu riesci a remunerare, a ricompensare sia l'inoculatore che supponiamo un infermiere, sia il medico di cui secondo me c'è sempre necessità, sia il personale che fa il triage, che quindi fa l'accoglienza. E' molto complicato naturalmente da questo punto di vista, la parte economica è piuttosto ridotta, molto ridotta.

Le Farmacie Pubbliche forse, si potrebbero permettere di fare qualche ragionamento, non esclusivamente economico, però insomma, qui forse poi il caso nel momento in cui verranno chiariti meglio i contorni anche di questa... di questi aspetti che sono rimasti un pochino più nell'ombra, eventualmente anche aprire un'interlocuzione anche con l'Amministrazione Comunale e con i presidi diciamo dell'ATS e dell'ASST, per capire poi qual è la fattibilità concreta... faccio un esempio. Se ad esempio, il medico venisse fornito dal Servizio Sanitario Regionale, è chiaro che questo forse sarebbe un elemento che potrebbe far quadrare il cerchio. Quindi diciamo, c'è ancora sinceramente... la volontà da parte nostra c'è, perché voi sapete che l'Azienda sta erogando ormai da un mese e mezzo i tamponi rapidi, presso la Sala (...), Biblioteca Comunale di piazzale Vittoria. Devo dire che, noi abbiamo circa 60-70 tamponi alla settimana, quindi, certamente sono servizi questi che incontrano la necessità e il bisogno della cittadinanza. Quindi, questo lo dico per ribadire che, l'Azienda è del tutto orientata a essere un

elemento di servizio per i cittadini, però naturalmente, le cose come dire, devono essere fatte nella maniera giusta e tutti gli aspetti, in qualche modo devono quadrare, non ultimo anche quello economico, perché ovviamente poi l'Azienda ha anche questo tipo di (...) essendo un soggetto che opera con logiche d'impresa. Grazie.

VICEPRESIDENTE

Grazie, dottor Canova. Non è che voglio lasciarla per ultimo Consigliere, ma si è prenotata la Consigliere, che ancora non si è espressa, deve fare una domanda, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MAGRI

Grazie, Presidente. Intanto, ringrazio il Consigliere Padula per la domanda sulla Campagna Vaccinale, il ruolo che avranno le nostre Farmacie, perché sicuramente quello delle vaccinazioni è un tema fondamentale in questo momento. Quindi, lo ringrazio, anche se, comunque si parla del futuro, qua stiamo parlando del 2020 e quindi del consuntivo. Però, è un tema importantissimo, quindi, lo ringrazio. E volevo fare una domanda al dottor Canova, perché anche quest'anno, nonostante tutte le azioni che abbiamo, che come Farmacie si sono messe in campo, quindi, il mutamento della collocazione delle Farmacie, sono stati ampliati gli orari delle Farmacie, abbiamo ancora però un calo dei ricavi.

Io volevo chiedere al dottor Canova, quanto questo calo è dovuto alla mancata vendita di farmaci da prescrizione e quanto invece è dovuto a un calo, rispetto a farmaci da banco o integratori, creme, quindi tutto quello che viene venduto in Farmacia, che non sia il farmaco prescritto dal medico. Perché io per esempio, ho visto sul sito di ASF, che vengono pubblicizzati molti prodotti con... ci sono delle offerte che vengono pubblicizzate sul sito, di integratori, di prodotti per l'igiene personale. Solo che, questo l'ho riscontrato io, poi magari non è così, però, io che frequento le Farmacie Comunali, poi di fatto nei negozi, non è mi è stato mai offerto questo prodotto. Quindi, volevo anche chiedere quali sono state le azioni nel 2020, azioni diciamo più commerciali, per vendere anche questo tipo di prodotti. Grazie.

VICEPRESIDENTE

Grazie, Consigliera Magri. Dottor Canova.

DOTTOR CANOVA

Sì. Allora, il calo dei ricavi delle Farmacie, è purtroppo un fenomeno di San Giuliano Milanese delle Comunali, ma è un fenomeno italiano. Il motivo è molto semplice. Voi sapete che nel 2014, se non vado errato, '13, '14, adesso non vorrei sbagliarmi, la riforma del Governo Monti delle Farmacie, sostanzialmente modificò le piante organiche, quindi, i bacini ottimali, chiamiamoli così delle Farmacie, disegnando dei bacini più piccoli, in modo da costruire lo spazio per l'apertura di nuove Farmacie, con l'idea che poi, questo avrebbe portato, come dire,

una maggiore concorrenza e un maggiore beneficio per il cittadino. Da quel momento, fu demandato alle Regioni di effettuare dei concorsi per assegnare le nuove sedi farmaceutiche, concorsi che ovviamente, sono stati parecchio nel tempo, nel corso degli anni hanno dato adito a diversi anche ricorsi ai Tribunali Amministrativi Regionali e quant'altro, e le sedi poi che sono state aperte, sono state quindi delle sedi nuove e delle sedi in più. Noi qua a San Giuliano, abbiamo avuto a fine nel 2018 fondamentalmente l'apertura della Farmacia di fronte alla Casa Comunale, nel... a fine... all'inizio del 2020, c'è stata l'apertura della Farmacia di Civesio. Queste due Farmacie, sono state aperture legate a quelle del concorso. Ed è chiaro che, questo... l'aumento delle Farmacie ovviamente, per un gioco di vasi comunicanti, crea delle difficoltà nelle altre Farmacie già esistenti. Soprattutto laddove si pensi, che contemporaneamente, noi a San Giuliano Milanese, oltre ad avere undici Farmacie tra Comunali e private, abbiamo anche due Parafarmacie: una nel centro commerciale sulla via Emilia e una nuova di zecca nell'Esselunga, sempre sulla via Emilia.

Quindi, noi abbiamo oggi una situazione territoriale di grande, come dire, tensione dal punto di vista commerciale per quanto riguarda il mondo delle Farmacie. Faccio anche... do anche questo numero. Ci sono dei Comuni di pari sostanzialmente dimensioni, come il Comune di San Donato Milanese, che ha nove Farmacie, mentre noi ne abbiamo undici sul nostro territorio. Quindi, diciamo che questo territorio, oggi è interessato oggettivamente da un'abbondanza di offerta, che inevitabilmente tra Farmacie e Parafarmacie, che inevitabilmente si riverbera sul discorso dei ricavi. Dopo, ci sarebbe un... ma non vi voglio annoiare, c'è anche un discorso come dire, un po' più di lungo periodo, relativo al fatto che ci sono ormai altri canali dove comprare prodotti, che vengono venduti in Farmacia, non c'è solo ovviamente il canale digitale, l'e-commerce, ma ci sono anche tutta una serie di altri... di esercizi commerciali, che vendono dai cosmetici, ai farmaci, ai... pardon, agli integratori, a tutta un'altra serie di prodotti, che si trovano anche in Farmacia e che creano ovviamente anche un altro effetto di concorrenza.

Tutto questo per dire che cosa? Che la dottoressa... la Consigliera Magri ha perfettamente ragione, vedendo, rilevando che noi stiamo cercando di spingere gli integratori e comunque, tutto quello che è il farmaco da banco, proprio perché, questa abbondanza di offerta, ha fatto sì che sia calata anche drasticamente soprattutto, questo è il vero motivo del calo dei ricavi di Farmacie, la ricetta, cioè, noi oggi siamo di fronte a una vera e propria... un vero e proprio crollo delle ricette, cioè, non è più diventato un calo, ma complice anche la pandemia, siamo di fronte a un vero e proprio crollo delle ricette. Questo per tanti motivi, perché le persone in questo momento dal medico non ci vanno, i medici non visitano o visitano il minimo indispensabile. Molte delle comunicazioni, se non tutte, tra il medico e il paziente sono fatte attraverso il telefono o l'email, la ricetta oggi, può essere spedita via email direttamente al paziente e questo, significa che il paziente, che ieri magari spendeva la ricetta nella Farmacia più vicina allo studio medico e noi ricordo che, per esempio in via Sanremo abbiamo diversi studi, ambulatori medici di Medicina Generale, oggi invece, probabilmente se la riceve a casa sul suo computer,

se riceve la ricetta a casa sul suo computer, l'andrà a spendere nella Farmacia più vicina a casa sua. Quindi, si viene un pochino anche a perdere quell'effetto filiera, che l'Azienda negli anni aveva anche creato. Quindi, per rispondere compiutamente, spero di non essere stato troppo prolisso, i motivi della diminuzione dei ricavi sono multipli, però, certamente oggi una parte del leone, è giocata da un vero e proprio crollo delle ricette e quindi, dalla conseguente mancanza... diminuzione di ingressi in Farmacia.

Per quanto riguarda invece le azioni commerciali, che l'Azienda mette in... devo dire che noi abbiamo un calendario annuale delle offerte commerciali, abbiamo quindi sostanzialmente un ventaglio di promozioni. Normalmente le promozioni... allora, il farmacista ovviamente, non è esattamente un operatore commerciale normale, quindi, non è un soggetto che molto spesso, come dire, sottopone le offerte commerciali al paziente, ma le evidenzia nel momento in cui queste offerte commerciali, hanno una rilevanza, rispetto alla terapia del paziente. Faccio un esempio: se qualcuno entra in Farmacia, non è che gli vengono proposte dei fermenti lattici, se invece qualcuno entra in Farmacia con una ricetta di antibiotico, allora gli vengono offerti il fermento lattico, perché a quel punto è un consiglio professionale del farmacista, che risponde a una necessità della salute del paziente, ecco, questo è un po' il concetto. Grazie.

VICEPRESIDENTE

Grazie, dottor Canova. Mi rivolgo al Consigliere Aversa, ha chiesto di poter fare una domanda, non computarla nel suo secondo intervento. In via del tutto eccezionale, visto la grave crisi che ha colpito il nostro Presidente, gli concediamo questa possibilità. Prego, Consigliere Aversa, ha facoltà.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie Presidente. Avevo due-tre domande rapidissime, che avevo dimenticato perché le avevo in un altro fascicolo. Allora, una prima domanda è sul futuro. Quando ci sarà il trasferimento, è già in previsione di venderlo, o di adibire in altri usi il locale di proprietà, in cui attualmente c'è la sede di ASF, oppure, non è stata fatta ancora nessuna valutazione? O se sono state fatte altre valutazioni e di essere messi a conoscenza. Una seconda domanda, relativa all'ispezione del MEF. Tra i rilievi fatti, mi risulta che ci fosse un rilievo relativo alla rotazione dei contratti, ad esempio per autisti e vigilanza e altre cose simili. Mi risulta invece, che per uno di questi servizi, sia stata fatta una proroga. Adesso vedo se lo trovo. Volevo capire, come mai è stata fatta una proroga, e non è stata fatta invece una rotazione. Tra l'altro, io avevo verificato che nell'elenco dei fornitori, erano presenti dei fornitori di quel tipo di servizio. Non lo trovo, ma mi riferisco ai servizi vigilanza. E' stata fatta una proroga tecnica in data 30 giugno 2020. Tra l'altro qui ho anche il codice (...) 14 F3. Ecco, su questi servizi, i rilievi del MEF, me lo ricordo a memoria, dicevano che su questo tipo di servizi, l'Azienda dovrebbe attuare un criterio di valutazione. Quindi, questa è la seconda domanda.

La terza domanda è un po' più complessa. Che poi eventualmente, mi riservo di fare una questione sospensiva sull'approvazione del bilancio. Mi spiego: nella Seduta numero 11 del 17 dicembre 2020, sull'argomento 7, leggo testualmente: "Il Consiglio di Amministrazione, prende atto del significativo atteso avanzo di gestione, che si va formando nell'esercizio di bilancio in corso. Su tale base, anche a seguito di interlocuzioni con gli Uffici dell'Amministrazione Comunale, si valuta l'opportunità di (...) denaro dal Comune di San Giuliano Milanese, nella presente fase di emergenza pandemica, con la fornitura di materiale Covid, da destinare a fasce fragili della popolazione residente. Vengono (...) i saturimetri, quali dispositivi particolarmente importanti per monitorare lo stato di salute dei contagiati e più in generale, di coloro che appartengono alle categorie a rischio. Viene individuato il quantitativo di 5.000 saturimetri, come idonei a soddisfare le esigenze della popolazione. Viene riferito, che da parte dell'Amministrazione, si ipotizza la distribuzione dei saturimetri per finalità di pubblico interesse, mediante il canale dei medici di base, a presidio della migliore locazione dei dispositivi". Dopodiché, quello che mi risulta strano, è questa delibera del 17 dicembre, sì la numero 11 del 17 dicembre, punto 7, due cose strane. In data 26 gennaio, invece il Comune a firma del Sindaco, scrive ad ASF, come un po' cadendo dalle nuvole, dice: "Leggendo la convocazione del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre", quindi quasi un mese prima, "Abbiamo dovuto apprendere che l'Organo di indirizzi e controllo dell'Azienda, ha optato per la donazione del materiale... di materiale sanitario al Comune. Dalle interlocuzioni avuto successivamente, abbiamo appreso che il materiale rappresentato dai saturimetri..." e così via. E quindi, c'è un po' di contraddizione tra questo.

L'altra cosa su cui chiedo un chiarimento, invece sono le fatture, perché il Consiglio di Amministrazione fa la delibera in data 17 dicembre e i saturimetri, vengono consegnati in data 17 dicembre e su questo, mi sembra obiettivamente un po' strano. Una prima parte perlomeno di saturimetri: 3.000. Cioè, appena fatta del Consiglio... adesso io... magari è tutto normale questo nelle Farmacie, però, sono rimasto un po' sorpreso che, si decida il 17 dicembre, il 17 dicembre arrivano già, probabilmente, se c'è l'ora probabilmente arrivano prima della delibera. E l'altra cosa che non capisco, visto che la determina parla di 5.000 saturimetri, perché vengono fatti due acquisti dallo stesso fornitore, l'altro il giorno dopo il 18, quindi, viene spezzato l'acquisto: 3.000 il 17 e 3.000 il 18, alla stessa azienda con lo stesso prezzo, con due consegne diverse, è una cosa che m'incuriosisce. Sinceramente magari, dato la mia ignoranza non capisco e al di là di quello, c'è un altro problema che pongo al Presidente del Consiglio di Amministrazione. Cioè, lo Statuto attuale, dice che per le forniture continuative al Comune, l'Azienda non può stabilire un prezzo inferiore a quello di costo, quindi perché la donazione? Uno per questo motivo, perché lo Statuto secondo me, lo vieta. E due, per un altro motivo: ma, premesso che poi si può aprire una discussione sul fatto che donare dei saturimetri a febbraio, marzo, può essere più o meno utile, perché io personalmente al mio papà l'avevo già comprato un anno fa...

VICEPRESIDENTE

Consigliere, la prego di arrivare al dunque, perché le avevo concesso una domanda: ne sta... sta tenendo impegnati tutti.

CONSIGLIERE AVERSA

Sto motivando la domanda, mi scusi Presidente.

VICEPRESIDENTE

Sì, ma se lei la motiva con... con (...) purtroppo non è un problema mio.

CONSIGLIERE AVERSA

Comunque, sto utilizzando il mio tempo, Presidente: non sto utilizzando il suo. Sto utilizzando il...

VICEPRESIDENTE

Grazie. Grazie, no, sta utilizzando un tempo che le ho concesso, è diverso. Grazie.

CONSIGLIERE AVERSA

Allora, lei me lo sta detraendo dagli interventi e le domande fanno parte degli interventi.

VICEPRESIDENTE

Io non glielo sto detraendo, perché io sono chiaro e conforme ai Regolamenti. Le ho promesso che questo non lo computavo e non lo sto computando: non si permetta di dire cose che non ho detto. Grazie, può finire per favore? Grazie.

CONSIGLIERE AVERSA

Sto finendo. Non sarebbe stato più utile, anche ai fini dell'Azienda, personalizzare questi 5.000 saturimetri e quindi, donarli come ASF? Non capisco la logica di donarli al Comune, che poi a sua volta li dona ai cittadini. Mi sembra un'operazione sinceramente molto arzigogolata e poco funzionali agli interessi della società. Grazie, Presidente.

VICEPRESIDENTE

Prego. Dottor Canova, prego.

DOTTOR CANOVA

Sì, grazie. Allora, per quanto riguarda l'attuale sede di ASF, sì, la valutazione del Consiglio di Amministrazione, è quella di una volta trasferita la sede aziendale, di alienare i beni. Sono due... sostanzialmente sono due appartamenti collegati, potrebbero anche essere riuniti in unico,

come dire, in un unico appartamento sostanzialmente, in un'unica unità, ma certamente, l'idea è quella di venderli. Quindi, ovviamente verrà fatto un avviso pubblico di vendita, per la ricezione di offerte quando sarà il tempo. Per quanto riguarda la tempistica del trasferimento, naturalmente, voi sapete che è in corso un cantiere presso l'ex Caserma. Da quello che ho capito, ma è un cantiere... non è un cantiere di ASF, ma del Comune. Da quello che ho capito, il cantiere è in una fase abbastanza avanzata, quindi, immagino che non dovrebbe mancare moltissimo tempo. Poi, io mi sono fatto l'idea che, più o meno a cavallo di questa estate o poco prima o poco dopo, ci dovrebbe essere questo trasferimento.

Per quanto riguarda il discorso del... qui lei Consigliere Aversa, ricorda molto bene, il MEF aveva sottolineato il discorso della rotazione, in relazione al fatto che ASF aveva... in relazione al fatto che l'Ispettore, aveva rilevato che ASF effettuava taluni affidamenti ciclicamente, periodicamente sempre agli stessi soggetti, in assenza di un confronto sostanzialmente di mercato. Quindi, questa Direzione e questo C.d.A., hanno nella massima priorità l'adempimento, il pieno adempimento del Codice dei Contratti Pubblici. In questo caso, lei fa riferimento a un contratto, tutto quello che lei ha detto è giustissimo: lei ha potuto vedere una proroga tecnica e la proroga tecnica, è proprio quel provvedimento che si assume nel momento in cui, si vuole dare corso a una procedura di gara.

Quindi, la proroga tecnica normalmente, è di poche settimane o pochi mesi e consente di espletare nel modo migliore, una procedura di gara. Nella fattispecie del servizio di vigilanza, è stato un servizio in cui l'Azienda, posso dire che ha fatto una certa fatica a reperire sul mercato il fornitore, nel senso che, una prima procedura che era stata fatta... era stata indirizzata a tutti i soggetti dell'Albo Fornitori e lei l'ha citato, ha potuto vedere che il nostro Albo Fornitori effettivamente, contiene, conteneva e contiene diversi operatori economici, in grado di dare quel tipo di servizio. Quindi, è stata fatta una prima procedura, invitando tutti i fornitori dell'Albo Fornitori e questa procedura, purtroppo è andata completamente deserta. A quel punto, l'Azienda non ha avuto altra scelta, che fare una manifestazione di interesse aperta a tutto il mercato, quindi, pubblicata aperta a tutto il mercato, sostanzialmente chiedendo a chiunque, a qualunque operatore economico, anche non iscritto all'Albo Fornitori Aziendale, se fosse stato interessato, di manifestare il proprio interesse e a essere invitato per una successiva procedura di offerta.

Tutti i rispondenti a questa manifestazione d'interesse, sono poi stati effettivamente invitati alla procedura e oggi, abbiamo i fornitori che quindi, come dire, viene sostanzialmente incaricato alla fine di un percorso piuttosto accidentato, non facile, in cui certamente, è molto chiaro che l'Azienda ha fatto non solo tutto quello che era in suo potere, ma quello che è giusto alla luce del Codice, per individuare il miglior fornitore possibile. Quindi, anche in questo caso, come lei sa, tutti i documenti sono a disposizione di qualunque Consigliere o chiunque possa essere interessato.

Per quanto riguarda invece la questione dei saturimetri. Allora, qui secondo me, ci sono da dire

due o tre cose dal mio lato, poi, penso che forse anche l'Amministrazione, immagino che vorrà portare il suo punto di vista. Allora, per quanto riguarda la donazione e del perché è stato scelto questo strumento, allora, innanzitutto l'Azienda, si trovava... cioè, il punto di partenza, è che l'Azienda si ritrovava per una serie di motivi che ho già spiegato prima, con... qui siamo al mese di novembre, barra, dicembre, con un atteso avanzo di bilancio piuttosto importante. E come spesso, anche dal Consiglio Comunale ci viene, o anche in Commissione Bilancio, ci viene ricordato, l'eccessivo utile dell'Azienda, può anche essere, come dire: sì, segno di salute dell'Azienda, ma a volte, insomma, è anche un peccato che determinate risorse che potrebbero essere spese dalla comunità, vengano invece sostanzialmente spese per le imposte. Questo è un discorso che, io condivido anche, mi è stato fatto diverse volte, sia in Commissione Bilancio, che in Consiglio Comunale dai vecchi Consiglieri, ed è per questo, che è partito un ragionamento di concerto con l'Amministrazione, su quali potessero essere degli impieghi intelligenti e utili, perché si parla in questo caso di qualcosa, io credo estremamente utile per la collettività.

Ora, nel momento in cui, devo dire che il... nel momento in cui, la decisione è caduta sull'area della salute, qui siamo ripeto: a dicembre del 2020, quindi stiamo parlando... siamo in zona rossa, siamo in una situazione del tutto particolare, che tutti ci ricordiamo perfettamente, nel momento in cui la scelta dicevo, cade sui saturimetri, qui voglio fare proprio... voglio specificare anche un fatto, che dal nostro punto di vista, ha creato delle condizioni particolarmente favorevoli, cioè, normalmente noi che acquistiamo la merce, devo dire che paghiamo i saturimetri tra i... intorno ai 20,00 Euro grosso modo l'uno, infatti, se voi andate normalmente negli esercizi commerciali, nelle Farmacie, i saturimetri vengono venduti a prezzi superiori ai 20,00 Euro, a volte superiori anche ai 25,00 Euro e anche ai 30,00 Euro. In questo caso, noi abbiamo individuato una fornitura estremamente vantaggiosa di saturimetri di fabbricazione tedesca, a 9,00 Euro l'uno, quindi, a un prezzo estremamente vantaggioso. Prezzo che ci consentiva, di fare una cosa molto semplice: cioè, di immaginare un rifornimento, una fornitura, per tutti gli over 65, residente nel Comune di San Giuliano, nessuno escluso. E questo diciamo, ha creato un po' le condizioni, io lo dico, io ovviamente parlo per la parte più economica e aziendale, le condizioni diciamo economiche, per una fornitura così massiccia, ma direi nello stesso tempo, anche così capace di rispondere alle esigenze di tutta quella fascia e non solo di alcuni, di tutta quella fascia. Anche risolvendo probabilmente, il problema, che spesso abbiamo in questi casi, della scarsità delle risorse.

Il Comune, ci ha segnalato la possibilità di... che la distribuzione, quindi, l'individuazione delle persone, fosse assegnata o comunque fosse fatta in collaborazione con i medici di Medicina Generale, con cui evidentemente il Comune ha dei rapporti strutturati, mentre l'Azienda ha solo dei rapporti, come dire, più legati, magari ha dei rapporti più con qualche medico di Medicina Generale, ma ovviamente non ha rapporti strutturati con tutto il corpo dei medici di San Giuliano Milanese e quindi, è sembrato logico a quel punto, che fosse poi il Comune a prendere in mano la regia di questa distribuzione, assegnandola ai medici di Medicina Generale.

Volevo anche dire, per quanto riguarda la parte in cui il Consigliere Aversa, parlava del prezzo che non può essere inferiore al prezzo di acquisto. Questo certamente, è assolutamente vero, ci mancherebbe, ma noi non stiamo parlando di una vendita, stiamo parlando di una donazione, cioè, l'Azienda, ha fatto, ha effettuato anche in questo caso, si è fatta redigere un parere legale prima di effettuare la donazione, parere legale, che ovviamente è stato poi sottoposto al Consiglio di Amministrazione in sede di... in sede di deliberazione, il quale parere legale evidenziava proprio questo, cioè, che nella donazione non c'è un prezzo, quindi, non si può parlare di una pratica commerciale, tra virgolette scorretta, in quanto il prezzo di cessione è inferiore al prezzo di acquisto, perché non è una vendita, ma è una donazione, punto. Quindi, in questo senso, rientra in tutta un'altra tipologia, diciamo giuridica.

Per quanto riguarda invece, le due trance e il... le due trance e la consegna diciamo subitanea o immediata, lì si è creata questa situazione, cioè, noi questo prezzo estremamente favorevole, lo abbiamo contrattato sulla base di uno stock, sostanzialmente di una rimanenza di magazzini, quindi... una rimanenza che però, aveva dei tempi di evasione estremamente ridotti e quindi, sostanzialmente noi entro, nel giro di pochissime ore, barra, pochissimi giorni, dovevamo, tra virgolette, prendere o lasciare, anche perché come potete immaginare, c'erano diversi altri soggetti interessati a uno stock così allettante dal punto di vista del prezzo. Questi soggetti, credo certamente non avrebbero donato i saturimetri alla cittadinanza, ma li avrebbero sicuramente messi in commercio e venduti con dei margini piuttosto interessanti.

L'ultimissima cosa che, mi riallaccio al precedente intervento del Consigliere Aversa, lo volevo informare che, rispetto al successivo punto all'Ordine del Giorno relativo allo Statuto, io non parteciperò a questo punto all'Ordine del Giorno, perché alcuni di questi... ho visto anche alcuni degli emendamenti che sono stati presentati, riguardano la figura del Direttore Generale e quindi, non ritengo assolutamente opportuno, che... la mia presenza in questa discussione. Grazie.

VICEPRESIDENTE

Grazie, dottor Canova. Si è presentato a parlare il Consigliere Cozzolino, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Grazie, Presidente. Dottor Canova, io le volevo chiedere un paio di numeri, insomma, giusto per dire così, nel senso che, se ci può dire la percentuale di perdita delle Farmacie a San Giuliano e se avete fatto un raffronto con quello che è la media nazionale, per capire insomma. So che comunque il trend è quello e sono tutte quante in perdita, ma volevo capire, San Giuliano rispetto alle altre, come si è comportata. Grazie.

VICEPRESIDENTE

Prego, dottor Canova.

DOTTOR CANOVA

Sì, grazie. Allora, devo dire che, per quanto il bilancio che stiamo portando, che stiamo presentando, la riduzione come voi potete vedere, è intorno a 1,77%, quindi, stiamo parlando di una contrazione per fortuna ancora abbastanza ridotta. Devo dire che, questo dato è assolutamente in linea sia con il dato nazionale, che con il dato delle Aziende Farmacie Comunali, con cui noi ci confrontiamo quotidianamente, perché poi sono le nostre partner diciamo anche di lavoro in determinate situazioni. Quindi, anzi, veramente ho notizia di alcune di queste Aziende un po'... che fanno lo stesso lavoro nostro, proprio in questo periodo che siamo nei mesi di chiusura di tutti i bilanci, vi posso dire che ci sono Aziende che stanno facendo veramente fatica a trovare la quadratura. Mi permetto anche di dire che, il futuro delle Farmacie Comunali, non è un futuro, come dire, che ci può far pensare che si ritorni poi, a quello che era il... un pochino l'ambiente economico precedente, la modalità economica precedente. Questo, perché ci sono proprio dei fattori storici, che sono cambiati e che modificano proprio le radici, la redditività e propria l'attività economica della Farmacia.

Alcune ragioni le ho già dette prima, altre sono anche il fatto ad esempio, che penso molti di voi sappiano, che per diminuire la spesa Sanitaria, ormai moltissime categorie di prodotti che prima... che si vendono in Farmacia e prima non erano soggetti a un prezzo imposto, ma erano in libera vendita, oggi sono sostanzialmente venduti direttamente dall'ATS e la Farmacia fa solo da punto di erogazione e quindi, sono categorie di merce sempre più grandi, con fondamentalmente prezzo imposto e margine zero per le Farmacie. E' chiaro che, nell'aumentare di queste fasce di merce, sulle quali la Farmacia non ha alcuna marginalità, si viene a creare poi nel tempo una sofferenza. Però, quello che voglio dire è che, è un trend nazionale, anche per questo, io credo che le Autorità e le associazioni di categoria delle Farmacie, si stanno prodigando per portare in Farmacia prima i tamponi, poi i vaccini, cioè, si sta cercando fondamentalmente di portare in Farmacia, una serie di attività che abbiano la capacità di incrementare non solo le vendite, ma anche proprio gli ingressi in Farmacia, che sono poi quello che in questo momento sta andando un pochino in sofferenza.

Quindi, devo dire che il quadro è un quadro certamente di fatica, è un quadro purtroppo non di San Giuliano, ma è condiviso tra le Farmacie Pubbliche e le private. Oggi, noi siamo di fronte a un fenomeno, che non si era mai visto, cioè, le Farmacie private che falliscono: se leggete i giornali, potete trovare direi mensilmente queste notizie. Cioè, la Farmacia che fallisce, fino a quindici anni fa, sarebbe stata... sarebbe stato un pesce d'aprile sostanzialmente, una sorta di battuta che avrebbe fatto ridere un po' tutti e invece oggi è una realtà. Ecco quindi, oggi la Farmacia deve essere assolutamente gestita con grande capacità da un lato di fare economica, dall'altro di fare rete con altri soggetti, che ti possono permettere di aumentare le tue risorse e quindi sostanzialmente, il servizio che riesci a proporre ai tuoi cittadini.

VICEPRESIDENTE

Grazie, dottor Canova. Vedo che dalle prenotazioni sulla chat, non ci sono altre domande. Per cui, se così fosse e mi viene confermato, direi di lasciare libero il dottor Canova, visto che ha già annunciato di non partecipare al prossimo punto.

DOTTOR CANOVA

Grazie mille, vi saluto e buon lavoro.

VICEPRESIDENTE

Grazie a lei, per la sua pazienza.

DOTTOR CANOVA

Buona sera.

VICEPRESIDENTE

Buona sera.

DOTTOR CANOVA

Grazie e buona sera.

VICEPRESIDENTE

Gentilissimi colleghi, chiedo due minuti, ho bisogno di consultarmi con il Segretario Generale. Per cui, abbiate pazienza due minuti e ritorno subito. Grazie. Grazie, scusatemi ancora, però era importante che venissi a sapere delle cose da parte del Segretario. Allora, iniziamo con la discussione per quello che rimane. Si sono prenotati il Consigliere Aversa e il Consigliere Molteni. Sempre per una questione di passare la parola un po' a tutti i Consiglieri, do la parola per prima al Consigliere Molteni, che è il suo primo intervento tra l'altro, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MOLTENI

Grazie, Presidente. Solo un breve commento, diciamo anche sul bilancio ASF. Diciamo che in questi anni, si è confermata una condizione positiva dell'Azienda e secondo me, si sono confermati all'interno di questa condizione positiva, anche le ragioni per cui è importante difendere e mantenere una presenza pubblica in un Settore, che tra l'altro abbiamo scoperto, se ancora non lo sapevamo prima, abbiamo scoperto nel corso di quest'anno, di quanto sia rilevante all'interno di una comunità. Quindi, direi questo è un aspetto. L'altro aspetto, secondo me, che la gestione di questa... dell'Azienda, ha saputo anche guardare avanti nei momenti più complicati e in questo caso, ha avuto, diciamo così, tra virgolette, la fortuna per esempio, di azzeccare l'operazione dell'uscita dal centro commerciale, che sicuramente ha consentito anche

in questa fase, di poter mantenere una maggiore operatività. Quindi, anche questo è un aspetto positivo.

Il tema che rimane forse aperto, è ancora quello della razionalizzazione delle attività che sono in capo all'Azienda e come dire, la consapevolezza da parte di tutti e anche come mandato per la prossima Amministrazione, della difesa di questo che è un valore di tutta la comunità. Ci sono stati alcuni passaggi, che sono stati secondo me, utili, tipo l'apertura anche sulla questione del Cimitero degli animali, (...), e rimane sempre sullo sfondo, un tema che anche qua, se fosse stato affrontato con maggior coraggio e con maggiore determinazione vent'anni fa, io lo ricordo ogni volta, che è quello del forno crematorio per le salme, ecco, anche questo in quest'anno, avrebbe avuto una grande ragione anche in termini di servizio, non solo per la comunità di San Giuliano Milanese. Rimane, sia come diciamo sbocco operativo e anche come investimento per quanto riguarda l'Amministrazione, ma rimane anche forse, questa è la parte che ci riguarda di più, che c'interessa di più, come un servizio necessario per la comunità nel senso più ampio. Capisco che ci sono tanti problemi, credo, problemi voglio dire autorizzativi, gestionali e quant'altro, ma penso e spero che nel momento in cui sarà possibile, provare almeno a capire su questo aspetto come ci si possa muovere, l'Azienda sarà guardare avanti e l'Amministrazione qualunque sia, sappia... saprà anche sostenerla in questo passaggio. Grazie.

VICEPRESIDENTE

Grazie a lei, Consigliere Molteni. Si è prenotato il Consigliere Aversa, a cui ricordo che è il suo secondo intervento, deve rimanere nel perimetro dei cinque minuti, grazie.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie, Presidente. Sarò molto rapido, visto anche il poco tempo. Dunque, una prima cosa: il servizio vaccini, come dice Draghi, nelle Farmacie Comunali, va fatto a tutti i costi. Perché, non possiamo mandare gli anziani di San Giuliano a decine, cinquantine, sessantine di chilometri, quindi, fosse anche un servizio in perdita, io penso che l'input che bisogna dare come Amministrazione è, perlomeno le quattro Farmacie Comunali devono fare il servizio vaccini, perché questa è una cosa imprescindibile. Io non starei neanche a ragionare se i 6,00 Euro, ovviamente è un discorso che non può fare il dottor Canova dal suo punto di vista, ma noi come Amministrazione e come input al Consiglio di Amministrazione, abbiamo il dovere di aiutare i cittadini a non fare decine di chilometri o centinaia di chilometri per farsi la vaccinazione, tenendo presente che finora, la vaccinazione ha coinvolto una percentuale molto bassa di popolazione, ma da qui a luglio, sicuramente coinvolgerà fasce auspicabilmente, perché se no da questa pandemia non ne usciamo, fasce molto più consistenti di popolazione e quindi, sarebbe una follia se i cittadini di San Giuliano, non avendo il centro vaccinale vicino, dovessero spostarsi, come sta succedendo purtroppo per gli anziani e ne già parlando in altri ambiti.

La seconda cosa che voglio dire, è che purtroppo, non ho potuto seguire la Commissione per

impegni di lavoro e quindi, ho potuto prendere visione solo sulla parte scritta del bilancio di ASF che seguo abbastanza da vicino, nel senso che perlomeno un paio di volte all'anno mi vado a vedere tutti i verbale del Consiglio di Amministrazione, quindi posso dare atto al Consiglio di Amministrazione, come anche al Direttore Canova, di svolgere un buon lavoro e lo ringrazio anche per le risposte puntuali che ha dato, però il voto del Movimento 5 Stelle non potrà essere favorevole, perché ci sono alcune cose che non quadrano. La prima è quella dei servizi di rotazione, perché a seguito dell'ispezione, noi corriamo il rischio di essere sanzionati successivamente dalla Corte dei Conti, che ci aveva fatto due rilievi fondamentali. Uno, la messa in mora per i compensi indebitamente percepiti, due l'erogazione di alcuni tipi di servizio, tipicamente vigilanza e pulizie. Ma il motivo che mi induce a non poter votare in maniera favorevole, è questa faccenda dei saturimetri, che è assolutamente incomprensibile. Incomprensibile perché? ASF è in utile, come noi sappiamo, tutte le società possono spendere una quota intorno al 2% del fatturato per spese promozionali.

Abbiamo sentito adesso dalle parole del Direttore Canova, che uno degli esiti della pandemia, è stato il fatto che i pazienti non vanno più in Farmacia, ma il medico gli manda la ricetta elettronica. Questo, ha portato a una riduzione del fatturato delle Farmacie Comunali, che tipicamente per strategia commerciale, avevano favorito il sorgere di studi medici nelle vicinanze. Quindi, via Sanremo tre studi medici, il paziente andava nello studio medico e poi, andava nella Farmacia Comunale 1 per prendere i farmaci. Ma, a questo punto, io dico: non sono un esperto di marketing, ma vogliamo spendere 50.000,00 Euro per i saturimetri, per qualsiasi altra cosa? Bene, ma perché non facciamo una operazione promozionale e di fidelizzazione? Compriamo i 5.000 saturimetri, gli mettiamo un adesivo donato da ASF San Giuliano Milanese e lo diamo ai sessantacinquenni. Ma, perché fare questo pasticcio? E soprattutto, perché perdere due mesi per eseguirlo. Perché abbiamo visto che le bolle sono del 17 e 18 ottobre, i saturimetri sono stati distribuiti molto, ma molto dopo. Io mi chiedo perché? Quindi, perché non è stata fatta un'operazione promozionale da ASF e secondo me, ne avrebbe avuto bisogno, fidelizzare la clientela. Non sono un esperto di marketing, ma fin qui ci arrivo. E soprattutto poi, secondo me, è stato fatto un pasticcio, su cui io sinceramente poi chiederò spiegazioni. Io penso che, la dottoressa Curti non ci sia, anche se avevo chiesto la presenza dei Dirigenti, perché volevo porre un quesito alla dottoressa Curti. E cioè: qui stiamo parlando di una donazione di 50.000,00 Euro. Adesso a me, può essere capitata una svista, ma io sulle delibere di Giunta dell'Albo Pretorio del Comune di San Giuliano...

VICEPRESIDENTE

Consigliere, abbiamo parlato cinque minuti e siamo ampiamente oltre...

CONSIGLIERE AVERSA

Non ho visto.

VICEPRESIDENTE

La prego...

CONSIGLIERE AVERSA

Ve bene....

VICEPRESIDENTE

Mi faccia finire di parlare. La prego di concludere.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, non... avrei voluto fare questa domanda alla dottoressa Curti, perché da un punto di... noi abbiamo approvato ieri sera il rendiconto, ma nel rendiconto non c'è traccia di questa donazione, almeno, se io non mi sbaglio, di questa donazione di 50.000,00 Euro, però, c'è nel bilancio di ASF. Io questo non riesco sinceramente a capire, come possa accadere. Quindi, mi riservo, se non verranno date spiegazioni, di chiedere una questione sospensiva, perché contabilmente io penso che le cose potrebbero non essere in regola, da profano. Però sinceramente, non riesco a capire come... come...

VICEPRESIDENTE

Grazie. Grazie. Consigliere Aversa. Ci sono altri che si sono prenotati? Se no, posso passare alla dichiarazione dei voti. Nessuno. Dichiaro aperta la dichiarazione dei voti.

CONSIGLIERE AVERSA

Presidente, pongo la sospensiva, glielo già annunciato: chiedo la questione sospensiva.

VICEPRESIDENTE

Okay, lei chiede la questione sospensiva, adesso la analizziamo. Grazie. Allora, Consigliere Aversa, ha cinque minuti per esporre la sua sospensiva. Dopodiché, chiederemo l'intervento di altri e l'eventuale votazione. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie Presidente, sarò molto rapido. Io ho già posto queste domande al dottor Canova, che ci ha detto che, trattandosi di una donazione, esula dalle previsioni di uno Statuto che impone ad ASF di non cedere al Comune, se a un prezzo inferiore a quello di costo. Ho già espresso le mie perplessità sul tipo di operazione, poteva essere fatta un'operazione di marketing in proprio, ottenendo gli stessi effetti benefici sul bilancio, cioè quello di portare in detrazione questo costo. Dopodiché, lo stesso dottor Canova ha detto, che è stato chiesto un parere legale, perché evidentemente è una questione non di poco conto, sia per l'importo, stiamo parlando di

50.000,00 Euro, sia per le implicazioni giuridiche. Però, noto che nel verbale del Consiglio di Amministrazione, vado a memoria, del 17 dicembre, che appunto tratta di questo, di questo parere legale non c'è traccia. Quindi, il primo problema è: questo parere legale cosa dice? La donazione è possibile perché? Io su questo ho dei dubbi e quindi, un primo motivo della sospensiva, è: vorrei vedere questo parere legale, a salvaguardia soprattutto del Consiglio di Amministrazione di ASF.

Un secondo motivo, ma secondo me ancora più importante, è come dico: posso sbagliarmi, per questo, se ci fosse stata la dottoressa Curti, probabilmente questo problema poteva essere superato, perché la dottoressa Curti poteva smentirmi. Ma, io non ho visto nessun atto di accettazione da parte del Comune nel 2020, di questi saturimetri e quindi, c'è un importo di 50.000,00 Euro sospeso nell'aria. Cioè, ASF ha donato e quindi, penso che siano stati fatti poi i conseguenti atti Amministrativi, al Comune di San Giuliano Milanese i saturimetri, ma il Comune di San Giuliano Milanese non ha accettato la donazione dei saturimetri e quindi, di questi 50.000,00 Euro. Essendo 50.000,00 Euro una donazione assolutamente che non si può definire di modico valore, quindi, la questione sospensiva è fino a quando questi aspetti della liceità della donazione e dell'aspetto contabile, quindi, fatturazione da parte di ASF al Comune e consegna dei saturimetri al Comune, quindi, i 50.000,00 Euro escono dal circuito contabile di ASF, entrano nel circuito contabile del Comune, nel 2020 di tutto questo non c'è traccia e quindi, secondo me, finché non abbiamo evidenza di questi movimenti, propongo la questione sospensiva di sospendere fino a quel punto l'approvazione del rendiconto ASF, soprattutto in considerazione che ieri sera, abbiamo già approvato il rendiconto del Comune, quindi, uno dei due atti del rapporto non può essere assolutamente modificato. Quindi, ritengo assolutamente imprescindibile che si accetti questa mia sospensiva. Grazie, Presidente.

VICEPRESIDENTE

Grazie a lei, Consigliere. Ci sono interventi? Consigliere Molteni, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MOLTENI

Io non avevo chiesto di intervenire eh?

CONSIGLIERE MAGRI

L'ho chiesto io, Presidente.

VICEPRESIDENTE

Mi perdoni, ma avevo visto prima quella di Molteni, però va bene. Consigliera Magri, ha facoltà.

CONSIGLIERE MAGRI

Grazie. No, volevo dire che, anch'io più che altro trovo un po' strano questa vicenda della

donazione, perché non ho capito perché si è ricorso sinceramente a questa donazione, perché ASF non poteva semplicemente distribuire i saturimetri. Anch'io ho i miei dubbi, nel senso che non c'è... almeno, da quanto dice il Consigliere Aversa, poi, magari esiste una delibera di accettazione della donazione, come peraltro si è già fatto con altre donazioni che sono state fatte all'Ente: penso ai purificatori donati da ATES, c'era stata un'accettazione della donazione. E quindi, secondo me, ci sono comunque degli elementi che vanno approfonditi e che... e quindi, meritano secondo me, in questo caso accoglimento la questione sospensiva presentata dal Consigliere Aversa, anche perché il dottor Canova ci ha detto che, i saturimetri sono stati dati all'Ente, perché è l'Ente che ha rapporti con i medici di Medicina Generale e poteva gestire meglio l'allocazione di questi saturimetri a chi ne aveva bisogno. Però dall'altra parte, mi chiedo anche questo, cioè, la Farmacia è importante che abbia rapporti diretti con i medici di base, quindi, anche questa della donazione, poteva secondo me, anche essere l'occasione per stringere i rapporti con i medici di base, perché di fatto, sia il medico, che il farmacista, rappresentano diciamo la risposta territoriale che è immediatamente percepibile dal cittadino, nel momento del bisogno in termini di cura. Quindi, secondo me, era magari importante anche, il caso... prendere questa donazione dei saturimetri, anche come occasione per instaurare dei rapporti con i medici di base.

Quindi, non mi è chiara questa vicenda, non capisco, perché ci sia stata una donazione e non ci sia stata l'accettazione della donazione. Non capisco perché effettivamente, nel rendiconto che abbiamo votato ieri sera non compaia questa voce e quindi, secondo me, queste questioni meritano un approfondimento. Grazie.

VICEPRESIDENTE

Grazie, Consigliera Magri. Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione per al sospensiva.

SINDACO

Posso Presidente?

VICEPRESIDENTE

Prego, Sindaco.

SINDACO

Su questo, ci siamo confrontati con la Segreteria Generale, è presente il Dirigente degli Affari Legali e Generali, che è il dottor Andreassi che è anche il Segretario dell'Ente, quindi, credo che lui possa dare questa risposta. Quindi, lascerei la parola al dottor Andreassi su questo aspetto tecnico e poi, esprimo la posizione dell'Amministrazione.

VICEPRESIDENTE

Bene, Sindaco. Dottor Andreassi.

SEGRETARIO GENERALE

Sì, grazie. No, perché l'argomento è stato già... era stato già trattato a proposito dei purificatori d'aria donati da ATES e si era osservato che, la donazione non richiede la forma dell'atto pubblico e quindi, la forma dell'accettazione espressa del passaggio di proprietà del bene, quando è di modico valore e quindi, basta la consegna del bene per perfezionare la donazione. Quindi, dal punto di vista del Comune, possiamo dire che non era necessario formalizzare con una delibera questo passaggio di consegne, perché i rapporti tra Comune e Azienda Speciale, sono comunque dei rapporti strumentali, in cui l'Azienda Speciale è un braccio esecutivo dell'Amministrazione Comunale. Quindi, poi le altre questioni che residuano potrebbero attenere alla convenienza fiscale dell'operazione, perché chi è il consumatore finale è il soggetto che sopporta l'imposta sul valore aggiunto. Però, sul piano puramente civilistico, l'accettazione della donazione non era richiesta dalla Legge, grazie.

VICEPRESIDENTE

Grazie, dottor Andreassi. Ritorna la parola al dottor Segala, che ne ha facoltà.

SINDACO

Sì, grazie Presidente. Alla luce della spiegazione anche tecnica del Segretario, quindi, siamo contrari alla questione sospensiva. Grazie.

VICEPRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Allora, ripartiamo con la votazione, ricordando che, chi è favorevole alla sospensiva richiesta dal Movimento 5 Stelle, voterà sì, chi è contrario voterà no o semplicemente contrario. Estraiamo il biglietto: lettera L.

Ledda, non c'è.

Consigliere Magri: "Favorevole alla sospensiva".

Consigliere Messina non c'è.

Consigliere Molteni: "Astenuto".

Consigliere Monteleone non c'è.

Consigliere Olivieri: "Contrario".

Consigliere Padula: "Contrario".

Consigliere Saladini non c'è.

Sindaco Marco Segala: "Contrario, grazie".

Consigliere Vinci Giglio: "Contrario, grazie".

Consigliere Vottero, non c'è.

Consigliere Aversa: "Favorevole".
Consigliere Blasio: "Contrario alla sospensiva. Grazie".
Consigliere Caponetto: "Contraria".
Consigliere Carminati: "Favorevole".
Consigliere Catania non c'è.
Consigliere Continanza: "Contraria".
Consigliere Cozzolino: "Contrario".
Consigliere Daniele Valentina Antonia: "Contraria".
Consigliere Fiore: "Contrario".
Consigliere Garbellini: "Contrario".
Consigliere Ghilardi: "Contrario".
Consigliere Giacobino contrario.
Consigliere Greco non c'è.
Consigliere Grossi assente.

Esito della votazione:

Favorevoli: 3

Contrari: 13

Astenuti: 1

Viene respinta la sospensiva.

VICEPRESIDENTE

Passiamo adesso....

SEGRETARIO GENERALE

Chiedo scusa, Presidente. Ha detto il numero dei favorevoli? Giusto per completezza?

VICEPRESIDENTE

3 (tre), ho detto. 3 (tre) favorevoli, 13 (tredici) contrari e 1 (uno) astenuto.

SEGRETARIO GENERALE

Sì, sì, grazie, non...

VICEPRESIDENTE

Dichiarazione di voto. Consigliere Molteni, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE MOLTENI

Io ho già espresso il parere precedentemente, il voto sarà favorevole.

VICEPRESIDENTE

Grazie, Consigliere. Per Fratelli d'Italia fa la dichiarazione di voto il Consigliere Padula. Accendi il microfono Consigliere Padula.

CONSIGLIERE PADULA

Volevo dire, grazie. Volevo dire, sarò breve, ma non così breve, cioè, parlerò. Okay. Le Farmacie, pure in questo grave momento, non hanno fatto venir meno l'ottimo servizio che hanno sempre garantito alla città. A fronte della ottima lungimirante scelta di estrarre la Farmacia 4 dal centro commerciale e conseguente nuova collocazione, considerata da non sottovalutare il buon risultato economico, ritenuta apprezzabile la scelta di realizzare... della realizzazione del Cimitero degli animali, pertanto, approveremo il bilancio consuntivo 2020. Grazie.

VICEPRESIDENTE

Grazie, Consigliere Padula. Consigliere Catania non c'è. Consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie Presidente. Ma, come ho già espresso prima, il bilancio di Asf è in ordine, è un buon bilancio, ma non possiamo votare in maniera favorevole per i motivi che ho espresso prima, quelli relativi appunto a questa questione dei saturimetri, su cui ho chiesto la sospensiva. E anche per un altro motivo, che in parte ha espresso anche il Consigliere Molteni e cioè, che bisogna meglio definire la mission di ASF. Perché, a seguito della cosiddetta razionalizzazione dei servizi, questa razionalizzazione c'è stata, ma fino a un certo punto e sicuramente per permettere una migliore gestione, una migliore organizzazione di ASF, bisogna che su questo si vada avanti in maniera molto forte e molto rapida, per dare una mission compatibile, soprattutto in relazione ai problemi che si potrebbero porre al ramo più importante dei ricavi sino a ora, che è quello delle Farmacie, cioè, il fatto che una Farmacia possa fallire, ci fa capire che il mondo sta cambiando molto, ma molto rapidamente, perché sino a pochi anni fa, diciamo che fino a dieci anni fa, una Farmacia valeva X milioni di Euro, cinque anni fa valeva la metà di quel X milioni di Euro, oggi vale probabilmente per quella che è fallita, non vale niente, creano solo debiti. Quindi, per tutti questi motivi, il voto del Movimento 5 Stelle sarà su questo bilancio di astensione e ho finito, grazie.

VICEPRESIDENTE

Grazie a lei, Consigliere Aversa. Dichiarazione di voto, Consigliere Carminati.

CONSIGLIERE CARMINATI

Sì, il nostro voto sarà di astensione.

VICEPRESIDENTE

Grazie, Consigliere Carminati. Dichiarazione di voto, Consigliere Cozzolino.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Sì, grazie Presidente. Solo per dire che il nostro voto sarà favorevole, grazie.

VICEPRESIDENTE

Grazie, Consigliere. Dichiarazione di voto del Consigliere Ghilardi, a nome di Lega Nord.

CONSIGLIERE GHILARDI

Sì, nonostante il periodo diciamo critico, riteniamo il bilancio positivo, quindi siamo a favore. Grazie, Presidente.

VICEPRESIDENTE

Grazie, Consigliere. Dichiarazione di voto dell'Amministrazione.

SINDACO

Sì, grazie Presidente. Anche l'Amministrazione è molto soddisfatta di questo bilancio, che arriva nei termini, che fotografa la realtà di un'Azienda Speciale, ed è l'unica Azienda Speciale totalmente controllata presso al Comune di San Giuliano, che se pensiamo a qualche anno fa, come ci ha ricordato qualche Consigliere, è stato oggetto anche di un'indagine approfondita del MEF, proprio sulla gestione abbastanza allegra dell'Azienda, che si è conclusa con una relazione corposa e con dei rilievi, che in parte sono stati diciamo... a questo (...) possibile rispondere e contro dedurre e altri che sono rimasti aperti. E' stata un'Azienda che è stata fortemente riparametrata e razionalizzata. Era un'Azienda che perdeva moltissimo denaro, rispetto ad alcuni servizi, che tra l'altro non avevano nemmeno un gran numero di utenti. Oggi con meno risorse, riusciamo a dare risposte maggiori e con un numero maggiori di utenti e mi riferisco al servizio SAD, che prima era gestito dall'Azienda. Quindi, la razionalizzazione che è stata fatta, devo dire che è stata di successo e i numeri oggi ce lo dimostrano.

Un'Azienda che riesce anche a innovarsi, se pensate al servizio che andrà a gestire, che è il servizio del Cimitero degli animali, che stiamo realizzando e abbiamo realizzato, che abbiamo realizzato come Ente, tutte le operazioni propedeutiche che oggi ASF riesce anche a realizzare con risorse proprie e quindi, credo che questo bilancio, anche dal punto di vista del servizio cimiteriale, è un bilancio che è in ordine. E per non parlare poi del servizio più delicato, che è quello degli asili nido e delle scuole dell'infanzia Comunali, che in questo anno di pandemia con

grande flessibilità, sono riuscite a sopperire alle mancanze dello Stato. Voi sapete che ancora oggi ASF sta gestendo con personale proprio delle classi della scuola dell'infanzia, che non hanno ancora avuto l'assegnazione del personale da parte dello Stato Centrale. Questo lo sta facendo con risorse, che l'Ente locale eroga con un contratto di servizio all'Azienda Speciale, ma questo è anche sinonimo di grande flessibilità e professionalità del corpo dei lavoratori di ASF, che riesce a dare delle risposte.

Gli asili nido sono il fiore all'occhiello di questa Azienda, le famiglie sono contente e le cifre per posto bimbo per il Comune di San Giuliano, sono estremamente concorrenziale, non uguali nei paragoni con altri Comuni e con altri servizi di... appunto che vengono svolti negli altri Comuni e anche le Farmacie Comunali, hanno praticamente una perdita che è al di sotto della perdita media di fatturato del servizio delle Farmacie, basta guardare le perdite delle Farmacie nel corso del 2020. E' chiaro che, noi stiamo puntando molto su un rafforzamento del servizio delle Farmacie, con lo spostamento della Farmacia 4 fuori dal centro commerciale, che crediamo in un breve periodo possa essere potenziata in termini di servizi, in termini di orari e che già oggi, comunque garantisce un'apertura superiore del 20% rispetto a quando era all'interno del centro commerciale. Quindi, su quella Farmacia bisognerà continuare a investire, ovviamente, avendo anche un occhio di attenzione per il saving sui costi aziendali, cosa che ASF e questo CdA hanno fatto e quindi, vi ringrazio e annuncio il voto favorevole, grazie.

VICEPRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Facciamo l'estrazione per la votazione. Non c'è nessuno qua... Z, lettera Z. Mi domando: zeta deve iniziare da A?

(3.35.43)

Da A.

VICEPRESIDENTE

Poniamo in voto il punto 1, che era quello di prima: **Azienda speciale Servizi Farmaceutici e socio-sanitari San Giuliano Milanese. Bilancio consuntivo 2020, approvazione.**

Abbiamo estratto la lettera Z, per cui non avendola, se no non ne pigliamo qualcuno, cominciamo dal Consigliere Aversa: favorevole, contrario.

Consigliere Aversa: "Astenuato".

Consigliere Blasio: "Favorevole".

Consigliere Caponetto: "Favorevole".

Consigliere Carminati: "Astenuata".

Consigliere Catania assente

Consigliere Continanza: "Favorevole".

Consigliere Cozzolino: "Favorevole".

Consigliere Daniele Valentina Antonia. Consigliere Daniela? Daniele? Passiamo a dopo.

Consigliere Fiore: "Favorevole".

Consigliere Garbellini: "Favorevole".

Consigliere Ghilardi: "Favorevole".

Consigliere Giacopino favorevole.

Consigliere Greco non c'è.

Consigliere Grossi non c'è.

Consigliere Ledda, non c'è.

Consigliere Magri: "Astenuta".

Consigliere Messina non c'è.

Consigliere Molteni: "Favorevole".

Consigliere Monteleone non c'è.

Consigliere Olivieri: "Favorevole".

Consigliere Padula: "Favorevole".

Consigliere Saladini non c'è.

Sindaco Marco Segala: "Favorevole".

Consigliere Vinci Giglio: "Favorevole".

Consigliere Vottero Ivan Matteo, non c'è.

Consigliere Daniele, non c'è.

(Segue intervento fuori microfono)

Sì, la conteggiamo come astenuto.

SEGRETARIO GENERALE

No, Presidente ha spento il browser, quindi è assente.

(3.38.55)

In realtà è collegata Daniele.

SEGRETARIO GENERALE

In questo caso, si può annotare l'astensione.

VICEPRESIDENTE

Infatti, è quello che volevo fare. Grazie, Segretario.

Esito della votazione:

Favorevoli: 13

Astenuti: 4

E' stato approvato il bilancio consuntivo ASF.

VICEPRESIDENTE

Allora, punto numero 2:

REVISIONE ED ADEGUAMENTO ALLA...

CONSIGLIERE AVERSA

Scusi Presidente, volevo... le avevo chiesto per un'inversione dell'Ordine dei lavori.

VICEPRESIDENTE

Faccia la sua proposta, Consigliere.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie, Presidente. Io ho già fatto una richiesta di Capigruppo che non è stata votata. Adesso faccio un'altra considerazione: questa sera la Maggioranza sul rendiconto non c'era senza il voto favorevole del Consigliere Molteni di Opposizione, questo rendiconto non sarebbe stato approvato, perché la Maggioranza ha 12 (dodici) voti. Dopodiché, faccio un'altra considerazione. Noi abbiamo ancora 9 punti all'Ordine del Giorno, sullo Statuto ASF ci sono una cinquantina di emendamenti e il tempo che il Regolamento dà per l'illustrazione di ogni emendamento è cinque minuti, quindi, sono duecentocinquanta minuti solo per l'esposizione degli emendamenti. Se a questo, mettiamo un po' di discussione sugli emendamenti, anche se non su tutti, mettiamo il tempo di votazione, vi rendete conto che se noi mettiamo all'Ordine del Giorno il punto 3, stiamo qui fino alle 8.00 di domani mattina: io non ho nessun problema, perché devo andare a lavorare a mezzogiorno e mezzo, però se noi iniziamo questo punto, sappiamo già adesso che arrivo alle 7.00 di domattina. Quindi, io propongo un'inversione, per poi riconvocare il Consiglio magari con lo stesso meccanismo che abbiamo usato, questo non so se è possibile, lo chiedo poi al Segretario e di fare adesso in un'oretta, un punto a cui tengo molto, che è la mozione che ha come oggetto la costituzione di una Commissione Consiliare di Studio sull'emergenza Coronavirus. Questo è un fatto fondamentale: noi da questa emergenza non ne stiamo uscendo. Io non sto dicendo che, l'Amministrazione non sta facendo nulla o sta facendo male, sto dicendo che sull'emergenza Coronavirus da qui in avanti, e sarebbe stato meglio se anche per il passato si fosse fatto così, invece di alimentare polemiche politiche inutili e contrapposizioni tra Governo nazionale e Regioni e Comuni o uno che salta il secondo e passa al terzo, ci mettessimo tutti assieme, ognuno con le sue poche o tante idee, a gestire in maniera corretta e super partes, mediante una Commissione ad hoc, tutte le informazioni delle attività da fare, questo sarebbe una cosa buona.

Quindi, in sintesi propongo un'inversione dell'Ordine del Giorno, per cui il punto 8: "Mozione

avente ad oggetto: la costituzione di una Commissione Consiliare temporanea di studio emergenza Coronavirus”, al punto 2, che poi diventa il 3, perché avevamo già parlato dell'Ordine del Giorno della Consigliera Magri. Grazie, Presidente.

VICEPRESIDENTE

Grazie a lei, Consigliere. Però, volevo puntualizzare un paio di cose. La Maggioranza non è che deve essere di dodici, perché io ho presenti qua davanti, circa, adesso glielo dico, diciassette Consiglieri, per cui non è come dice lei, mi dispiace deluderla, ma probabilmente non ha visto bene il quadro generale di tutto il Consiglio di questa sera. Poi lei dice, fa riferimento, se anche in passato l'avessimo fatta la Commissione. Mi dispiace, ma anche qua mi tocca contraddirla, perché l'anno scorso, come è noto a tutti e a tutta la comunità, sono state fatte tante Commissioni non ufficiali, proprio per non incidere sul bilancio dell'Azienda, dell'Ente, dove erano interessati a seguire tutto l'evolversi del Covid ancora al suo inizio. Giusto queste due puntualizzazioni, agli onori della cronaca. E' stata fatta, ho la richiesta della parola da Molteni e poi, il Sindaco. Consigliere Molteni, ha facoltà.

CONSIGLIERE MOLTENI

Io sono molto più veloce, visto che è passata la mezzanotte e siccome siamo nella totale impossibilità di concludere questo Consiglio Comunale, secondo me, possiamo anche chiuderlo e riconvocarlo quanto prima con l'Ordine del Giorno così com'è definito, nella stessa modalità con cui l'abbiamo fatto oggi. Io martedì in particolare non ci sono, ma come dire, questo poi dopo lo valutiamo quando è il momento, se la proposta viene accolta, oppure, non ho idea, però sicuramente, in questo momento aprire un altro punto, mi sembra complicato. Grazie.

VICEPRESIDENTE

Grazie a lei, Consigliere. Ha chiesto la parola il Sindaco, ne ha facoltà.

SINDACO

Sì, grazie Presidente. Solo per dire che, mi sembra ragionevole la proposta del Consigliere Molteni e mi sembra invece non corretto, dire che la Maggioranza non c'era, perché non stiamo votando il rendiconto dell'Ente, dove addirittura si può votare il consuntivo di ASF in seconda convocazione, quindi, con dieci Consiglieri. Quindi, la prego Presidente, quantomeno sulle procedure, di non consentire che ci siano inesattezze e che comunque la Maggioranza è presente con tredici membri. Grazie.

VICEPRESIDENTE

Grazie, signor Sindaco. Abbiamo due... Consigliere Aversa, non ho intenzione di aprire un dibattito, se deve fare un intervento veloce lo faccia, ma abbia pietà di tutti. Grazie.

CONSIGLIERE AVERSA

Velocissimo, Presidente. Solo per puntualizzare che io ho chiesto una Capigruppo, perché ritengo ai sensi di Regolamento, questo Consiglio una nuova Adunanza e quindi, è un prima convocazione e quindi, la Maggioranza sarebbe di tredici. Il Presidente...

VICEPRESIDENTE

Consigliere Aversa, lei sta offendendo tutti i presenti, che stasera sacrificandosi sono qua e questo, non glielo posso concedere. Quindi, abbiamo il buonsenso di non dire queste brutte parole, perché è un'offesa a tutti quelli che stiamo lavorando a servizio dei cittadini. Per cui, se lei la ritiene una farsa e possa essere coerente con se stesso, chiude il browser e esca, perché se io ritengo una farsa, chiudo e mi allontano dall'Aula, come ho già fatto altre volte. Grazie, Consigliere Aversa.

Poniamo adesso ai voti le due richieste, che sono quella fatta dal Consigliere Aversa con la farsa e quella fatta dal Sindaco, cioè dal Consigliere Molteni, sulla chiusura attuale. Se non ci sono altre iniziative, procedo con questa votazione. Consigliere Magri, ne ha...

CONSIGLIERE MAGRI

Sì, no volevo... per quanto uno condivide magari la proposta del Consigliere Aversa, dire che è una proposta farsa, non mi sembra rispettoso. Comunque, il Presidente deve essere sempre super partes. Quindi, va bene, mettiamola ai voti...

VICEPRESIDENTE

Consigliere Magri, io sono stato super partes, mi perdoni, ma lei non può dirmi una cosa del genere. Io ho detto al Consigliere Aversa, ribadendo le parole che lui stesso ha pronunciato e le registrazioni sono chiare e nitide e limpide, che ha ritenuto questo Consiglio una farsa: e questo a me, mi ha offeso, come dovrebbe offendere anche lei, giusto? Per cui, non ho messo io, non ho detto io al Consigliere Aversa, che lui dice le farse, ma è il Consigliere Aversa. Non mischiamo le carte, per favore io la rispetto e ho molta stima di lei, ma non mischi le carte. Grazie. Adesso passiamo alla votazione, se non ci sono altri interventi. Mi dica, Consigliera.

CONSIGLIERE MAGRI

Non...

VICEPRESIDENTE

Non la sento.

CONSIGLIERE MAGRI

Non penso di aver mischiato le carte, comunque proseguiamo con la votazione.

VICEPRESIDENTE

Comunque, certo che proseguiamo, certo che proseguiamo. Bene, iniziamo con la prima proposta fatta dal Consigliere Aversa, di invertire i punti 2, con il punto...

(Segue intervento fuori microfono)

Sì, quello della Commissione, okay. Con il punto 8. Inversione punti. Chi dice sì, acconsentirà all'inversione dei punti 2 con l'8. Chi dice no, sarà contrario. Lettera M.

Consigliere Magri: "Mi astengo".

Consigliere Messina non c'è.

Consigliere Molteni: "Contrario".

Consigliere Monteleone non c'è.

Consigliere Olivieri: "Contrario".

Consigliere Padula: "Contrario".

Consigliere Saladini non c'è.

Sindaco Marco Segala: "Contrario".

Consigliere Vinci: "Contrario".

Consigliere Vottero non c'è.

Consigliere Aversa: "Favorevole".

Consigliere Blasio: "Contrario, Presidente".

Consigliere Caponetto: "Contraria".

Consigliere Carminati: "Astenuta".

Consigliere Catania non c'è.

Consigliere Continanza: "Contraria".

Consigliere Cozzolino: "Contrario".

Consigliere Daniele Valentina Antonia. Il browser è acceso, la devo ritenere astenuta.

Consigliere Fiore: "Contrario".

Consigliere Garbellini: "Contario".

Consigliere Ghilardi: "Contrario".

Consigliere Giacobino contrario.

Consigliere Greco non c'è.

Consigliere Grossi non c'è.

Consigliere Ledda, non c'è.

Consigliere Magri ha già votato.

Esito della votazione:

Favorevoli: 1

Contrari: 13

Astenuti: 3

Viene bocciata la richiesta del Movimento 5 Stelle.

VICEPRESIDENTE

C'è un secondo punto... io non lo guardo neanche perché lasciamo perdere, c'è un secondo punto avanzato dal Consigliere Molteni, sull'interruzione di questo Consiglio in data... cioè, in questo momento e rinviare alla prossima, mi confronterò col Presidente, se potrà e col Segretario, per la convocazione di una prossima tornata Consiliare, per definire i punti che non riusciamo a finire eventualmente stasera. Quindi, poniamo ai voti, la possibilità di interrompere il Consiglio Comunale in questo momento, o continuare col punto numero 2.

CONSIGLIERE MOLTENI

Presidente, in realtà la proposta era diversa, cioè, la proposta era proprio di chiudere il coso... non di continuare con il punto, se no, è inutile votare, perché basta andare avanti.

VICEPRESIDENTE

No, scusi Consigliere Molteni. Io sono stanco e le do atto che possa avere magari detto qualcosa di errato, però io ho detto: dobbiamo decidere se continuare o non continuare il Consiglio di questa sera, perché credo che la sua richiesta vertesse su questo... in questo senso. Naturalmente, se viene respinta, la possibilità di chiudere adesso il Consiglio, io ho nell'Ordine del Giorno il punto numero 2.

CONSIGLIERE MOLTENI

Ho capito male io.

VICEPRESIDENTE

No, no, non si preoccupi. Per cui dicevamo: poniamo ai voti la richiesta del Consigliere Molteni... ah ma dai... sulle necessità o meno di chiudere il Consiglio Comunale stasera a quest'ora. Naturalmente, come prima, chi dirà sì, acconsentirà a quello che ha richiesto il Consigliere Molteni, chi dirà no, sarà contrario alla richiesta del Consigliere Molteni. Si inizia dalla lettera R. Saladini non c'è.

Sindaco Segala Marco. Sindaco Segala Marco, lo contattiamo dopo.

Vinci Giglio: "Favorevole".

Vottero assente.

Aversa Nicola: "Favorevole".

Blasio Giuseppe: "Favorevole".

Caponetto Chiara: "Favorevole".

Carminati Maria Grazia: "Favorevole".

Catania Alfio è assente.

Continanza Antonia: "Favorevole".

Cozzolino Pasquale: "Favorevole".

Daniele Valentina Antonia, no.

Fiore Nicola: "Favorevole".

Garbellini Andrea: "Favorevole".

Ghilardi Luigi: "Favorevole".

Giacopino favorevole.

Greco non c'è.

Grossi non c'è.

Ledda non c'è.

Magri Giulia: (...).Non ho capito Magri. "Favorevole". Grazie.

Messina Michela non c'è.

Molteni Massimo: "Favorevole ovviamente". Certo.

Olivieri Luciano: "Favorevole".

Padula Gianbattista: "Favorevole".

Sindaco Marco Segala: "Favorevole".

Esito della votazione:

Favorevoli: 16

Astenuti: 1

VICEPRESIDENTE

Si ritiene che possiamo chiudere il Consiglio Comunale e ringrazio tutti i presenti.